



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
DEL GRUPPO CARIPARMA FRIULADRIA
AL 30 GIUGNO 2009

Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Cariparma FriulAdria al 30 giugno 2009

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.

Sede Legale Via Università 1 - 43100 Parma - Tel. 0521/912111 – Telex 530297 CARIPR I – Telex 530420 RISPARI –
Capitale Sociale € 785.065.789,00 i.v. - Iscritta al Registro Imprese di Parma, Codice Fiscale e Partita Iva n. 02113530345 –
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5435 –
Capogruppo del Gruppo Bancario Cariparma FriulAdria iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari –
Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Crédit Agricole S.A.

Sommario

Gli organi amministrativi e di controllo	3
Il Profilo del Gruppo Cariparma FriulAdria	4
Dati di sintesi ed indicatori di bilancio consolidati	6
Relazione intermedia sulla gestione	8
Aspetti generali	8
Presentazione dei risultati	8
Dividendi distribuiti nel semestre dalla Capogruppo	9
Eventi ed operazioni significative e non ricorrenti	9
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	11
Evoluzione prevedibile della gestione	12
I rischi e le incertezze nel secondo semestre 2009	13
Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della Capogruppo e quelli consolidati	13
Bilancio semestrale consolidato abbreviato	14
Prospetti contabili	14
Stato patrimoniale consolidato	14
Conto economico consolidato	16
Prospetto della redditività consolidata complessiva	17
Prospetti delle variazioni del patrimonio netto consolidato	18
Rendiconto finanziario consolidato	19
Note illustrative	20
Politiche contabili	20
Area e metodi di consolidamento	21
L'evoluzione reddituale	22
Le grandezze patrimoniali	30
L'operatività e la redditività per aree di business	36
Il presidio dei rischi	38
Operazioni con parti correlate	44
Attestazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lsg. 58/1998	45
Relazione della Società di Revisione	46
Allegati	47
Prospetti contabili della Capogruppo	48
Stato patrimoniale	48
Conto economico	50
Prospetto della redditività complessiva	51
Prospetti delle variazioni del patrimonio netto	52
Rendiconto finanziario	53
Raccordi tra schemi di bilancio riclassificati consolidati e prospetti contabili consolidati ufficiali	55
Raccordo tra stato patrimoniale ufficiale e stato patrimoniale riclassificato	56
Raccordo tra conto economico ufficiale e conto economico riclassificato	57

Gli organi amministrativi e di controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente	* Ariberto FASSATI
Amministratore Delegato	* Guido CORRADI
Vice Presidenti	* Giancarlo FORESTIERI * Fabrizio PEZZANI
Consiglieri	Anna Maria ARTONI Gian Domenico AURICCHIO Philippe BRASSAC * Marc CARLOS Arnaud CHUPIN Federico FALCK Joël FRADIN Marco GRANELLI Claude HENRY Germano MONTANARI Michel PELOSOFF Daniele PEZZONI Marco ROSI Jean-Louis ROVEYAZ

* Membri del Comitato Esecutivo

Direzione Generale

Direttore Generale	Giampiero MAIOLI
Vicedirettore Generale	Philippe VOISIN

Collegio Sindacale

Presidente	Marco ZILIOTTI
Sindaci Effettivi	Paolo ALINOVÌ Giancarlo DUCCESCHI Angelo GILARDI Umberto TOSI
Sindaco Supplente	Luigi BUSSOLATI

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

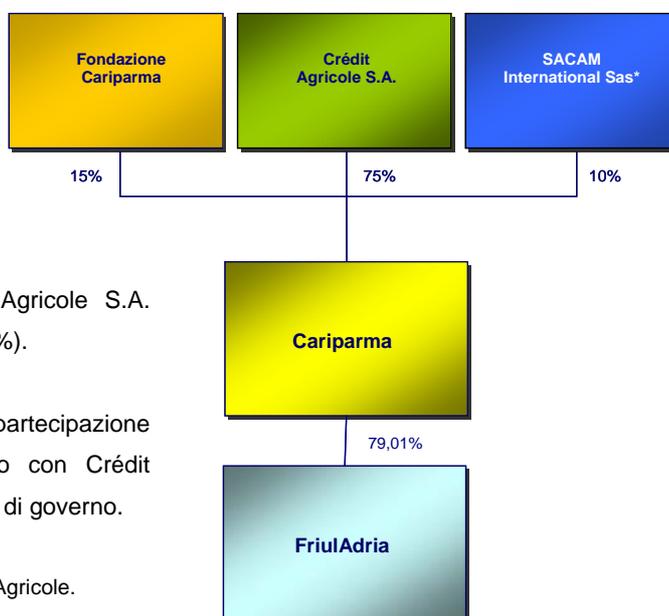
Pierre DEBOURDEAUX

Società di Revisione

RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.

Il Profilo del Gruppo Cariparma FriulAdria

La Struttura del Gruppo



- ❑ Investimenti congiunti di Crédit Agricole S.A. (75%) e delle Casse Regionali (10%).
- ❑ Fondazione Cariparma ha una partecipazione del 15% con patto d'azionariato con Crédit Agricole S.A., contenente le regole di governo.

* Espressione delle Casse Regionali Crédit Agricole.

Il Gruppo Cariparma FriulAdria, di cui Cariparma è Capogruppo, presenta, al 30.06.2009, 7.792 dipendenti, oltre 1.400.000 clienti ed un'estesa copertura geografica con:

725 filiali, di cui:	23 Centri Private:	24 Centri Imprese:	6 Aree Corporate:
534 Cariparma	17 Cariparma	17 Cariparma	5 Cariparma
191 FriulAdria	6 FriulAdria	7 FriulAdria	1 FriulAdria

Il Gruppo è al nono posto nella classifica italiana per numero di sportelli ed è presente nelle nove regioni di maggiore interesse del mercato nazionale (8 per Cariparma, di cui 1 con FriulAdria + 2 per FriulAdria), con quote di mercato in termini di volumi di molto superiori alle quote in termini di sportelli, che testimoniano lo storico radicamento sul territorio e la qualità del servizio alla clientela sviluppate da Cariparma e FriulAdria. Nel primo semestre 2009, il Gruppo ha aperto 2 nuove filiali (1 in Emilia Romagna ed 1 in Piemonte).

Agenzie retail	Regioni	Province	Milioni di clienti
725	9	53	1,4

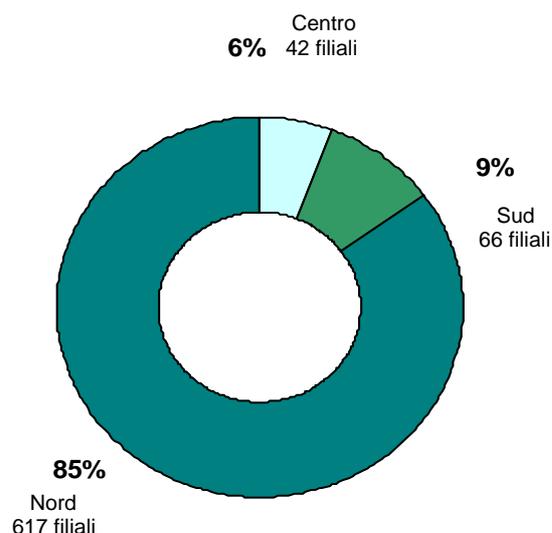
La distribuzione delle Filiali

Il Gruppo Cariparma FriulAdria detiene il 2,1% di quota di mercato a livello nazionale (calcolato come % di sportelli, con quote di copertura a Parma del 24,8%, a Piacenza del 24,7% e a Pordenone del 18,6%). Per quanto riguarda le quote di mercato, il Gruppo si attesta all'1,6% per i crediti verso clientela (con punte di copertura a Piacenza del 27,3%, a Parma del 26,6% e a Pordenone del 25%) e all'1,8% per la raccolta da clientela (con punte di copertura a Parma del 53,4%, a Piacenza del 40,1% e a Pordenone del 45,4%).

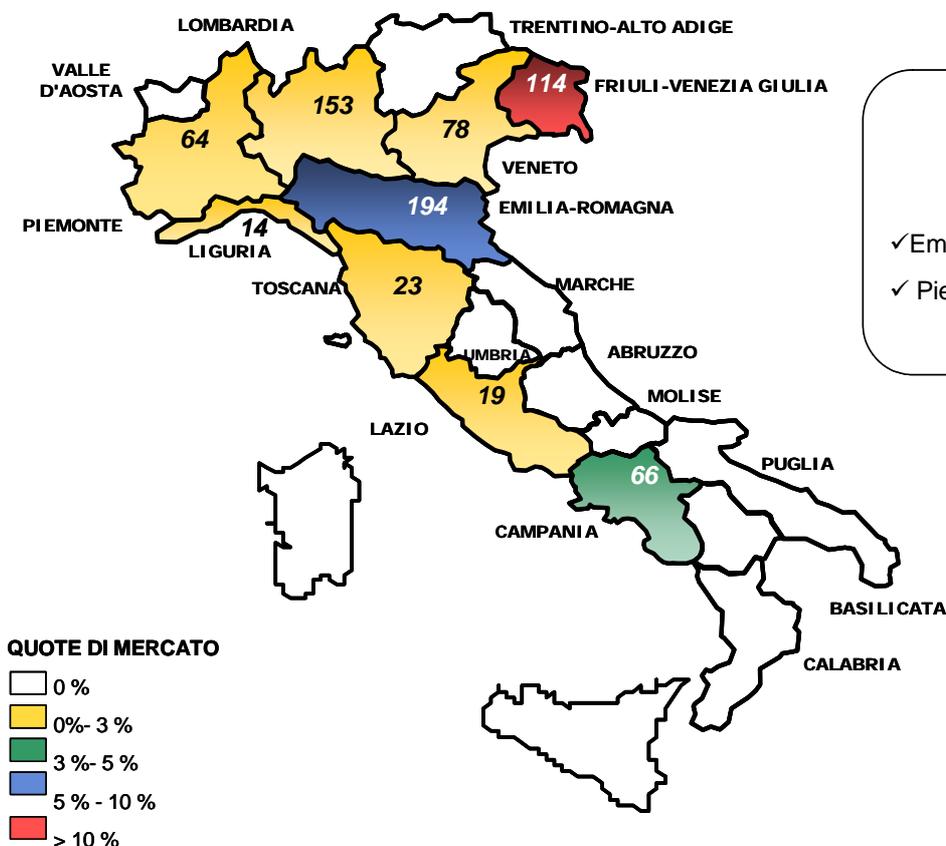
Il Gruppo è caratterizzato da:

- base di raccolta elevata;
- rapporto Raccolta/Impieghi diversificato.

Distribuzione delle filiali al 30.06.2009



Distribuzione territoriale delle filiali



Dati di sintesi ed indicatori di bilancio consolidati

Voci di bilancio ⁽¹⁾	2009	2008 ⁽²⁾	Variazioni	
			Absolute	%
Dati Economici				
Interessi netti	519.092	528.466	-9.374	-1,8
Commissioni nette	211.099	255.968	-44.869	-17,5
Risultato dell'attività finanziaria	28.498	7.841	20.657	
Altri proventi (oneri) di gestione	-6.347	-4.053	2.294	56,6
Proventi operativi netti	754.391	790.304	-35.913	-4,5
Oneri operativi	-409.553	-416.645	-7.092	-1,7
Risultato della gestione operativa	344.838	373.659	-28.821	-7,7
Accantonamento a fondi rischi e oneri	-4.655	-6.553	-1.898	-29,0
Rettifiche di valore nette su crediti	-91.725	-51.218	40.507	79,1
Risultato netto di gruppo	172.810	194.686	-21.876	-11,2
Dati Patrimoniali				
Finanziamenti a clientela	26.872.520	25.988.534	883.986	3,4
Attività / passività finanziarie di negoziazione nette	98.067	307.039	-208.972	-68,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.595.828	1.592.327	1.003.501	63,0
Crediti interbancari netti	-	1.393.615	-1.393.615	
Attività immobilizzate	1.874.166	1.855.909	18.257	1,0
Totale attività nette	33.155.114	32.526.066	629.048	1,9
Raccolta da clientela	27.357.115	26.410.517	946.598	3,6
Raccolta interbancaria netta	226.689	-	226.689	
Raccolta indiretta da clientela	39.558.336	39.884.904	-326.568	-0,8
<i>di cui gestita</i>	<i>14.959.908</i>	<i>13.795.563</i>	<i>1.164.345</i>	<i>8,4</i>
Patrimonio netto di gruppo	3.581.417	3.644.478	-63.061	-1,7
Struttura operativa				
Numero dei dipendenti	7.792	7.829	-37	-0,5
Numero degli sportelli bancari	725	723	2	0,3

⁽¹⁾ I dati economici e patrimoniali sono quelli riesposti nei prospetti contabili riclassificati di cui alle pagine 35 e 43.

⁽²⁾ I dati dell'anno 2008 sono riferiti per la parte economica al 30 giugno 2008 e per la parte patrimoniale al 31 dicembre 2008.

Indici ⁽¹⁾	2009	2008 ⁽⁵⁾
Indici di bilancio (%)		
Finanziamenti a clientela / Totale attività nette	81,1	79,9
Attività immobilizzate ^(a) / Totale attività nette	5,7	5,7
Raccolta diretta da clientela / Totale attività nette	82,5	81,2
Raccolta gestita / Raccolta indiretta	37,8	34,6
Indici di redditività (%)		
Interessi netti / Proventi operativi netti	68,8	66,9
Commissioni nette / Proventi operativi netti	28,0	32,4
Oneri operativi / Proventi operativi netti	54,3	52,7
Risultato della gestione operativa / Proventi operativi netti	45,7	47,3
Utile netto / Patrimonio netto medio (ROE) ^(b)	9,7	11,1
Risultato corrente al lordo delle imposte / Attività di rischio ponderate ^(c)	2,1	2,7
Risultato della gestione operativa / Attività di rischio ponderate	2,7	3,2
Indici di rischio (%)		
Sofferenze nette / Crediti verso clientela	0,7	0,5
Rettifiche di valore accumulate su crediti in sofferenza / Crediti in sofferenza lordi con clientela	63,3	64,7
Coefficienti patrimoniali (%)		
Patrimonio di base di Vigilanza ^(d) / Attività di rischio ponderate ^(c)	7,9	8,0
Patrimonio totale di Vigilanza ^(e) / Attività di rischio ponderate ^(c)	9,7	8,6
Attività di rischio ponderate	25.334.600	25.288.708

⁽¹⁾ Gli indici sono costruiti sulla base dei dati patrimoniali ed economici riesposti nei prospetti contabili riclassificati di cui alle pagine 35 e 43.

⁽⁵⁾ I dati dell'anno 2008 sono riferiti per la parte economica al 30 giugno 2008 e per la parte patrimoniale al 31 dicembre 2008. I dati sono riesposti in seguito allo spostamento del costo dei compensi al Collegio Sindacale da Spese Amministrative a Spese del Personale.

^(a) Le attività immobilizzate comprendono le attività finanziarie detenute sino a scadenza, le partecipazioni e le immobilizzazioni materiali e immateriali.

^(b) Utile netto rapportato alla media ponderata del capitale, del sovrapprezzo, delle riserve da valutazione e delle riserve derivanti da utili non distribuiti.

^(c) Totale delle attività di rischio ponderate sulla base del rispettivo rischio di credito o di mercato.

^(d) Capitale versato, sovrapprezzo di emissione e riserve derivanti da utili non distribuiti dedotto l'ammontare delle azioni proprie, dell'avviamento, delle immobilizzazioni immateriali e con applicazione dei cosiddetti "filtri prudenziali" previsti dalla normativa di vigilanza.

^(e) Patrimonio di base incrementato delle riserve di rivalutazione, con l'applicazione dei cosiddetti "filtri prudenziali", al netto degli investimenti in immobili e partecipazioni eccedenti la soglia prevista dalla normativa di vigilanza.

Relazione intermedia sulla gestione

Aspetti generali

L'andamento della gestione del semestre va valutato all'interno di uno scenario economico difficile che ha caratterizzato la prima parte dell'anno. Per questo motivo la comparazione della *performance* con lo stesso periodo dell'anno precedente deve essere contestualizzata nei differenti scenari in cui il Gruppo ha operato durante i due periodi. Infatti, il primo semestre 2008 è stato contraddistinto da uno scenario economico in espansione con tassi favorevoli, al contrario il primo semestre 2009 è stato caratterizzato da uno scenario generalizzato di recessione, con riflessi negativi su PIL, tasso di inflazione, domanda aggregata e tassi di occupazione.

Il perimetro di consolidamento è costituito, oltre che dalla Capogruppo Cariparma, dalla controllata FriulAdria, consolidata con il metodo integrale e da CA Vita Compagnia di Assicurazioni S.p.A., società collegata consolidata con il metodo del patrimonio netto. I risultati economici ed i dati patrimoniali del primo semestre 2009 del Gruppo Cariparma FriulAdria indicati di seguito nelle tabelle sono conformi ai principi contabili IAS/IFRS; i dati di confronto del 2008 sono stati riesposti tenendo conto dello spostamento del costo dei compensi al Collegio Sindacale da spese amministrative a spese del personale.

Presentazione dei risultati

Il conto economico consolidato del primo semestre 2009 del Gruppo Cariparma FriulAdria, come riesposto nei prospetti contabili riclassificati nelle pagine 35 e 43, presenta un **utile netto di Gruppo** di 172,8 milioni di euro contro i 194,7 milioni del primo semestre dell'anno 2008.

I **proventi operativi netti**, pari a 754,4 milioni, registrano una flessione di 35,9 milioni (-4,5%) rispetto ai primi sei mesi dell'esercizio precedente.

Gli **interessi netti**, che raggiungono i 519,1 milioni, mostrano una diminuzione di 9,4 milioni (-1,8%) rispetto al dato di giugno 2008 dovuta ad una contrazione generalizzata degli spread in parte compensata dallo sviluppo delle masse intermedie. In dettaglio, i volumi medi degli impieghi clientela si sono attestati a 26,1 miliardi al 30 giugno 2009 (+1,5 miliardi, pari a +6,3% rispetto al 31 dicembre 2008), mentre i volumi medi di raccolta clientela hanno raggiunto i 26 miliardi (+1,6 miliardi, pari a +6,5% rispetto al 31 dicembre 2008).

Le **commissioni nette** si attestano a 211,1 milioni, segnando una flessione di circa 44,9 milioni (-17,5%) rispetto ai 256 milioni del 30 giugno 2008. In calo di 35,4 milioni (-26,7%) l'apporto dell'attività di gestione, intermediazione e consulenza che risente della crisi economica intensificatasi nel secondo semestre 2008. In diminuzione di 11,6 milioni (-10,6%) anche l'attività bancaria commerciale soprattutto sulle componenti carte di credito (-6,5 milioni) e conti correnti (-3,9 milioni).

Il risultato dell'**attività finanziaria** si posiziona a 28,5 milioni in aumento di 20,7 milioni rispetto al dato del primo semestre 2008, grazie al contributo positivo dell'attività su tassi di interesse (+7 milioni), dell'attività su valute (+4,5 milioni) e dell'attività di copertura (+7,3 milioni).

Gli **oneri operativi**, attestandosi a 409,6 milioni, mostrano una diminuzione di 7,1 milioni (-1,7%) rispetto al dato del giugno 2008 imputabile, principalmente, alle minori spese amministrative (-12,4 milioni), parzialmente assorbite dalle maggiori spese per il personale (+1,2 milioni), derivanti dall'incremento degli oneri per le risorse assunte nell'anno, e dall'aumento degli ammortamenti (+4 milioni), dovuti agli investimenti effettuati nel secondo semestre 2008 e nel 2009.

Il *cost/income ratio* raggiunge il 54,3%, rispetto al 52,7% dello stesso periodo del 2008.

Gli **accantonamenti ai fondi rischi**, posizionandosi a 4,7 milioni, registrano una diminuzione di 1,9 milioni (-29%) rispetto al dato dello scorso giugno 2008.

Le **rettifiche di valore nette su crediti** passano da 51,2 milioni dell'anno precedente a 91,7 milioni del 30 giugno 2009. La variazione è ascrivibile sia alle maggiori masse intermedie che al deterioramento del quadro macroeconomico. Resta elevato il livello di copertura dei crediti: 45% per i crediti deteriorati, di cui 63% per le sofferenze e 0,5% per i crediti *in bonis*.

Per quanto riguarda i principali aggregati patrimoniali, i finanziamenti alla clientela raggiungono i 26.873 milioni, con una variazione positiva da inizio anno del 3,4% e la raccolta diretta da clientela i 27.357 milioni, con un incremento del 3,6% rispetto al 31 dicembre 2008. La raccolta indiretta è pari a 39.558 milioni in flessione dello 0,8% rispetto alla fine dell'esercizio precedente. In dettaglio, la raccolta gestita si attesta a 14.960 milioni registrando un incremento di 1.164 milioni, pari all'8,4%, rispetto al 31 dicembre 2008; la raccolta amministrata, posizionandosi a 24.598 milioni, mostra un calo di 1.491 milioni, pari al -5,7%, rispetto al 2008.

Dividendi distribuiti nel semestre dalla Capogruppo

L'utile netto conseguito nell'esercizio 2008 dalla Capogruppo ammontava a euro 334.743.619. Nel corso del primo semestre 2009, conformemente alla delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2009, la Capogruppo Cariparma S.p.A. ha provveduto a ripartire tale importo come segue:

alla riserva legale nella misura del 5%	16.737.181
al fondo beneficenza	3.000.000
agli azionisti	277.128.224
alla riserva straordinaria	37.878.214

Il pagamento del dividendo è avvenuto in data 30 aprile 2009, in ragione di 0,353 euro per ognuna delle 785.064.789 azioni ordinarie.

Eventi ed operazioni significative e non ricorrenti

Progetto di Governo Societario e Nuovo Statuto Sociale

In ottemperanza alle "Disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle Banche" emanate da Banca d'Italia in data 4 marzo 2008 ed alle successive integrazioni, Cariparma, in qualità di Capogruppo del Gruppo Bancario Cariparma FriulAdria, ha predisposto ed inviato a Banca d'Italia il Progetto di Governo Societario nel quale sono descritte le soluzioni organizzative e di governo societario adottate dal Gruppo e dalle società che ne fanno parte per dare piena e sostanziale attuazione alle sopraccitate Disposizioni.

In data 24 giugno 2009 si è tenuta l'Assemblea dei Soci che ha deliberato, in seduta straordinaria ed in ottemperanza alle citate disposizioni, le conseguenti modifiche statutarie.

In seguito alle modifiche al D. Lgs. 58/1998 (in seguito TUF) ed al Regolamento Consob 11971/1999 (Regolamento Emittenti) conseguenti al recepimento della Direttiva sulla *Transparency*, Cariparma, in quanto emittente obbligazioni quotate in un mercato regolamentato della UE (Lussemburgo), rientra tra i soggetti definiti dall'art. 1, comma 1, lettera w-quarter, punto 4, del TUF per i quali è prevista la facoltà di scelta dell'Italia o dello stato in cui sono quotati i titoli, come stato membro di origine.

Il Consiglio di Amministrazione di Cariparma del 24 giugno 2009 ha deliberato di scegliere l'Italia come stato membro di origine e di nominare, dopo approfondite analisi della normativa e delle pratiche più diffuse, il Dirigente preposto. Questo è stato individuato sulla scorta delle delibere prese per l'istituzione di un C.F.O. nella medesima figura, coerentemente con il livello richiesto e le esigenze di sviluppo dell'interfunzionalità.

Organi amministrativi

Nel mese di maggio 2009 il Consigliere Paolo Andrei ed il Sindaco supplente Luigi Anacleto Prati hanno rassegnato le proprie dimissioni dalle rispettive cariche. In data 24 giugno 2009 il Consiglio di Amministrazione di Cariparma ha cooptato un nuovo Amministratore nella persona di Marco Rosi, la cui nomina è stata confermata, nel medesimo giorno, dall'Assemblea dei Soci.

Regolamento parti correlate

La Capogruppo Cariparma, in un'ottica di maggior presidio dei conflitti di interesse, ha deciso di dotarsi, pur non essendo una società quotata nella Borsa italiana, di uno specifico processo per la disciplina delle operazioni con parti correlate, che è descritto nel "Codice di Comportamento in materia di Operazioni con Parti Correlate", approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cariparma nella seduta del 24 giugno 2009. Detto Codice disciplina l'effettuazione delle operazioni con parti correlate da parte di Cariparma o delle società da questa controllate ed individua regole idonee ad assicurarne la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale.

Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l. – Progetto di acquisizione

Il Gruppo Cariparma FriulAdria, attraverso la Capogruppo, ha avviato le procedure relative all'acquisto di una quota pari all'85% di Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l. (di seguito CALIT), società di leasing ad oggi posseduta interamente da Crédit Agricole Leasing, fabbrica prodotto del Gruppo, che rimarrà socio di minoranza di CALIT. Sia Cariparma che Crédit Agricole Leasing sono soggetti alla direzione e al controllo della comune Capogruppo Crédit Agricole S.A.

Attraverso questa operazione il Gruppo Cariparma FriulAdria si pone gli obiettivi di sostenere la crescita commerciale sui segmenti Small Business, Imprese e Corporate, valorizzando le competenze di Gruppo in termini di sviluppo dei prodotti e di conoscenza della clientela, nonché generando forti sinergie con l'attività di credito ordinario alla clientela.

Portafoglio partecipativo del Gruppo

Nel corso del primo semestre 2009 il portafoglio partecipazioni del Gruppo Cariparma FriulAdria è stato interessato da diverse operazioni, di seguito si riportano le più significative:

- cessione della quota detenuta in Centrale dei Bilanci S.r.l. (oggi Cerved S.r.l.);
- recesso dal capitale del Consorzio Profingest.

Nello specifico le operazioni di cessione hanno permesso di registrare una plusvalenza lorda di circa 4,1 milioni di euro.

Nel corso del primo semestre la Capogruppo Cariparma ha incrementato la propria percentuale di interessenza nel capitale di Banca Popolare FriulAdria, passando dal 78,69% al 79,01%.

Emissioni obbligazionarie

Nel corso del primo semestre del 2009, sono state effettuate a livello di Gruppo 34 nuove emissioni obbligazionarie, di cui 19 a tasso variabile e 15 a tasso fisso/step up. Rispetto al semestre precedente è stata incrementata l'offerta di obbligazioni a tasso fisso/step up per venire incontro alle richieste della clientela.

Complessivamente, a fronte di scadenze per circa 2.122 milioni di euro sono stati collocati oltre 2.556 milioni di euro di obbligazioni, comprensivi di due emissioni subordinate Lower Tier 2 collocate nel mese di giugno.

Si riepilogano di seguito le caratteristiche delle obbligazioni subordinate collocate dal Gruppo:

- durata 7 anni con rimborso del 50% del nominale al 6° e al 7° anno;
- tasso fisso con cedole al 5% e tasso misto, con cedole al 5% per i primi 3 anni e successivamente cedole indicizzate all'Euribor 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 100 punti base.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Operazione Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l.

A completamento dell'informazione fornita fra gli "eventi ed operazioni significative e non ricorrenti", si precisa che, con provvedimento n. 618763 del 17 luglio 2009, Banca d'Italia ha autorizzato Cariparma ad acquisire l'85% del capitale sociale di CALIT; il perfezionamento dell'operazione è previsto per il prossimo mese di settembre.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel primo semestre del 2009 si sono accentuati i sintomi recessivi in tutti i principali paesi, con una caduta degli investimenti e dei consumi, un aumento del tasso di disoccupazione ed un rallentamento dei prezzi. Nonostante le misure di sostegno adottate dai vari governi la fase recessiva è destinata a protrarsi almeno per tutto il 2009.

Gli interventi straordinari delle autorità monetarie e dei governi sugli squilibri dei mercati finanziari, all'origine della crisi, hanno permesso di contenere i fenomeni più acuti ristabilendo solo in parte un clima di fiducia tra gli operatori necessario per il corretto funzionamento dei mercati stessi.

In Italia la pesante fase recessiva, iniziata nella seconda parte del 2008, è destinata a protrarsi per tutto il 2009, con una previsione di ripresa solo a partire dal secondo semestre 2010. La flessione rilevante sia dell'attività produttiva, indotta dalla caduta della domanda e dal rallentamento degli investimenti, sia il pesante debito pubblico rischiano di condizionare negativamente la fase di uscita dalla crisi della nostra economia immettendola su un sentiero di crescita inferiore a quello delle altre economie europee.

L'attività delle banche italiane ha registrato nel 2008 una riduzione dei ricavi e degli utili a seguito della contrazione delle commissioni nette, dei risultati negativi della attività di negoziazione e dell'aumento del costo del rischio.

Nella prima parte del 2009 gli interessi netti hanno incominciato a risentire negativamente del forte rallentamento dei prestiti a famiglie e imprese, manifestatosi già a partire dall'ultima parte del 2008, e della riduzione dello spread clientela. Le esigenze di liquidità delle banche, necessarie per colmare il *funding gap* e per il rafforzamento patrimoniale, sono sostenute attraverso emissioni obbligazionarie che determinano una maggiore rigidità dei tassi di raccolta a medio lungo.

Il comparto commissionale non ha mostrato segnali di una inversione di tendenza, replicando la pesante flessione registrata nello scorso anno, dovuta principalmente alla minore redditività del comparto *wealth management* ed alla forte attenzione al *pricing* dei servizi bancari tradizionali.

L'andamento negativo dei ricavi dovrebbe essere parzialmente compensato da un contenimento dei costi, grazie anche allo sviluppo delle sinergie derivanti dai processi di integrazione attuati in quest'ultimo periodo. Infine, il peggioramento della qualità del credito, legata all'andamento del ciclo economico, è destinata a condizionare ancora i bilanci delle banche italiane. Complessivamente, gli utili delle banche italiane sono destinati a subire anche nel 2009 una flessione che ridurrà ulteriormente il rendimento del capitale proprio.

In questo scenario di crisi il Gruppo Cariparma FriulAdria ha continuato a perseguire i suoi obiettivi tesi a sviluppare una crescita sostenibile che garantisca la creazione di valore per tutti gli *stakeholders*. La solidità patrimoniale, con un coefficiente patrimoniale superiore all'8%, e la solidità finanziaria, garantita dall'elevato livello di liquidità sostenuto dalla raccolta con la clientela, unite ad un elevato livello di efficienza, hanno consentito di continuare a "fare banca" nelle aree di insediamento.

Queste peculiarità, rafforzate dall'inserimento in un primario gruppo internazionale quale Crédit Agricole, presente in Italia anche attraverso fabbriche prodotte operanti nei diversi settori (assicurazione vita, assicurazione danni, credito al consumo, *asset management*, *leasing*, *factoring*), hanno permesso di ampliare e migliorare l'offerta di prodotti.

In tal modo il Gruppo Cariparma FriulAdria, grazie al suo profondo radicamento territoriale, risulta un interlocutore di fiducia per la clientela nei momenti di crisi, proponendosi come partner finanziario delle imprese e come supporto alle esigenze di finanziamento e di investimento delle famiglie, operando come motore dello sviluppo economico dei territori serviti.

Le banche del Gruppo hanno avviato una serie di nuove iniziative a livello locale, mirate alla responsabilità sociale, a sostegno delle varie categorie produttive, da *plafond* creditizi riservati ad artigianato, piccole e medie imprese ed agricoltura, a “Cariparma si può” e “FriulAdria si può”, pacchetti di socialità a supporto dei privati con sospensione rate mutuo, anticipi pensione e stipendi, contributi cassa integrazione.

Tutto questo è stato reso possibile grazie ad una costante attenzione al merito creditizio dei soggetti finanziati, che ha consentito di contenere il costo del credito, e ad un mirato controllo dei costi di gestione.

L’allocazione ottimale dei costi e degli investimenti, focalizzata su elementi critici di successo quali *information technology*, sviluppo commerciale e crescita delle persone del Gruppo, nonché l’adeguamento del modello organizzativo al mutato contesto, consentirà al Gruppo Cariparma FriulAdria di superare la crisi in modo più dinamico.

I rischi e le incertezze nel secondo semestre 2009

Le informazioni sui rischi e sulle incertezze a cui è esposto il Gruppo Cariparma FriulAdria sono illustrate nella presente Relazione intermedia sulla gestione e nelle Note illustrative.

In particolare, relativamente ai rischi connessi con l’andamento dell’economia reale, dei mercati finanziari e del settore bancario si rimanda a quanto riportato nel capitolo relativo all’Evoluzione prevedibile della gestione.

Nelle Note illustrative sono riportate sia un’analisi articolata dei rischi operativi, sia tutte le informazioni sui rischi finanziari relativi al portafoglio di proprietà e a quello di negoziazione con la clientela (questi ultimi descritti nello specifico nella sezione Rischi di mercato).

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della Capogruppo e quelli consolidati

	30.06.2009 Patrimonio netto	30.06.2009 di cui: Utile d'esercizio
Saldi dei conti della Capogruppo	3.548.402	180.009
Effetto del consolidamento delle imprese controllate	33.399	19.088
Effetto della valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni rilevanti	-5.758	12.071
Dividendi incassati nel periodo	-	-39.832
Altre variazioni	5.374	1.474
Saldi dei conti consolidati	3.581.417	172.810

BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

Prospetti contabili

Stato patrimoniale consolidato

Voci dell'attivo	30.06.2009	31.12.2008
10. Cassa e disponibilità liquide	578.111	223.470
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	418.840	620.236
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.591.973	1.592.327
60. Crediti verso banche	3.450.215	3.825.661
70. Crediti verso clientela	26.881.261	25.994.936
80. Derivati di copertura	296.697	184.207
100. Partecipazioni	119.093	91.123
120. Attività materiali	344.463	354.465
130. Attività immateriali	1.410.610	1.410.321
<i>di cui: avviamento</i>	1.128.295	1.128.295
140. Attività fiscali	458.748	565.410
<i>(a) correnti</i>	116.234	271.505
<i>(b) anticipate</i>	342.514	293.905
160. Altre attività	677.674	599.762
Totale dell'attivo	37.227.685	35.461.918

Pierre Débourdeaux
Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari



Voci del passivo e del patrimonio netto	30.06.2009	31.12.2008
10. Debiti verso banche	3.676.904	2.432.046
20. Debiti verso clientela	16.305.053	15.733.739
30. Titoli in circolazione	11.271.869	10.809.016
40. Passività finanziarie di negoziazione	320.773	313.197
60. Derivati di copertura	11.452	12.398
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	70.324	45.973
80. Passività fiscali	252.094	456.739
(a) correnti	166.905	364.074
(b) differite	85.189	92.665
100. Altre passività	1.241.047	1.477.091
110. Trattamento di fine rapporto del personale	129.193	141.146
120. Fondi per rischi ed oneri	216.272	239.034
(a) quiescenza ed obblighi simili	23.710	25.458
(b) altri fondi	192.562	213.576
140. Riserve da valutazione	43.979	14.270
170. Riserve	485.088	453.403
180. Sovrapprezzi di emissione	2.094.474	2.094.474
190. Capitale	785.066	785.066
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	151.287	157.061
220. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	172.810	297.265
Totale del passivo e del patrimonio netto	37.227.685	35.461.918



Conto economico consolidato

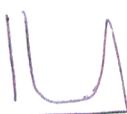
Voci	30.06.2009	30.06.2008 (*)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	733.778	845.597
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-220.718	-322.395
30. Margine di interesse	513.060	523.202
40. Commissioni attive	225.572	266.970
50. Commissioni passive	-14.473	-11.002
60. Commissioni nette	211.099	255.968
70. Dividendi e proventi simili	2.049	2.082
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	12.921	707
90. Risultato netto dell'attività di copertura	10.287	3.028
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	2.683	4.106
a) crediti	-2.607	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	4.080	3.118
d) passività finanziarie	1.210	988
120. Margine di intermediazione	752.099	789.093
130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	-83.595	-45.955
a) crediti	-83.124	-45.331
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-510	-
d) altre operazioni finanziarie	39	-624
140. Risultato netto della gestione finanziaria	668.504	743.138
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	668.504	743.138
180. Spese amministrative:	-457.467	-440.799
a) spese per il personale	-257.401	-256.182
b) altre spese amministrative	-200.066	-184.617
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-4.655	-6.553
200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-12.274	-10.725
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-16.965	-14.467
220. Altri oneri/proventi di gestione	71.316	45.293
230. Costi operativi	-420.045	-427.251
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	12.071	940
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	1
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	260.530	316.828
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-82.598	-115.031
300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	177.932	201.797
320. Utile (Perdita) d'esercizio	177.932	201.797
330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-5.122	-7.111
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	172.810	194.686

(*) Rieposto in seguito allo spostamento del costo dei compensi al Collegio Sindacale da voce 180b) a voce 180a).



Prospetto della redditività consolidata complessiva

Voci	30.06.2009	30.06.2008
Utile (Perdita) esercizio	177.932	201.797
Altre componenti reddituali al lordo delle imposte		
Attività finanziarie disponibili per la vendita:	48.223	3.381
<i>a) variazioni di fair value</i>	49.384	3.382
<i>b) rigiro a conto economico</i>	-1.700	-1
- <i>rettifiche da deterioramento</i>	510	-
- <i>utili/perdite da realizzo</i>	-2.210	-1
<i>c) altre variazioni</i>	539	-
Copertura dei flussi finanziari	-1.281	-1.435
<i>a) variazioni di fair value</i>	-	-212
<i>b) rigiro a conto economico</i>	-1.281	-
<i>c) altre variazioni</i>	-	-1.223
Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	15.899	-26.841
Imposte su altre componenti reddituali	-15.433	292
Altre componenti reddituali al netto delle imposte	47.408	-24.603
Redditività complessiva	225.340	177.194
Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	6.922	7.546
Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	218.418	169.648



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2009

	Capitale: azioni ordinarie	Sovrapprezzi di emissione	Riserve: di utili altre		Riserve da valutazione: disponibili per la vendita copertura flussi finanziari		Utile (Perdita) di esercizio	Patrimonio netto
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO AL 31.12.2008	785.066	2.094.474	452.217	1.186	12.111	2.159	297.265	3.644.478
PATRIMONIO NETTO DI TERZI AL 31.12.2008	24.423	87.368	29.703	4	4.401	640	10.522	157.061
ALLOCAZIONE RISULTATO								
ESERCIZIO PRECEDENTE								
Riserve (allocazione utile di Gruppo)			17.137				-17.137	-
Riserve (allocazione utile di terzi)			-1.562				1.562	-
Dividendi e altre destinazioni (utile di Gruppo)							-280.128	-280.128
Dividendi e altre destinazioni (utile di terzi)							-12.084	-12.084
VARIAZIONI DEL PERIODO								
Operazioni sul patrimonio netto								
Beneficenza (Gruppo)			1.185					1.185
Beneficenza (terzi)			315					315
Altre variazioni								
Rettifiche di consolidamento (Gruppo)			-2.586					-2.585
Rettifiche di consolidamento (terzi)			827					-930
Azioni e diritti su azioni della Capogruppo assegnate a dipendenti e amministratori (Gruppo)	-367	-1.309						
assegnate a dipendenti e amministratori (terzi)				49				49
Redditività Complessiva del Gruppo				15.899	30.403	-694	172.810	218.418
Redditività Complessiva di terzi					1.985	-185	5.122	6.922
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO AL 30.06.2009	785.066	2.094.474	467.953	17.135	42.514	1.465	172.810	3.581.417
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI AL 30.06.2009	24.056	86.059	29.283	7	6.312	448	5.122	151.287

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2008

	Capitale: azioni ordinarie	Sovrapprezzi di emissione	Riserve: di utili altre		Riserve da valutazione: disponibili per la vendita copertura flussi finanziari		Utile (Perdita) di esercizio	Patrimonio netto
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO AL 31.12.2007 ⁽¹⁾	785.066	2.094.474	353.049	1.086	2.810	713	295.193	3.532.391
PATRIMONIO NETTO DI TERZI AL 31.12.2007 ⁽¹⁾	24.423	87.368	28.512	-	2.931	248	12.912	156.394
Riserve (allocazione utile)			62.262				-295.193	-232.931
Riserve (allocazione utile di terzi)			817				-12.912	-12.095
VARIAZIONI DEL PERIODO								
Variazioni di riserve di Gruppo								
Variazioni di riserve di terzi								
Operazioni sul patrimonio netto								
Altre variazioni								
Rettifiche di consolidamento			43.277					43.277
Rettifiche di consolidamento terzi								-
Azioni e diritti su azioni della Capogruppo assegnate a dipendenti e amministratori				40				40
assegnate a dipendenti e amministratori di terzi								
Redditività Complessiva del Gruppo			-26.841		2.516	-713	194.686	169.648
Redditività Complessiva di terzi					683	-248	7.111	7.546
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO AL 30.06.2008	785.066	2.094.474	431.747	1.126	5.326	-	194.686	3.512.425
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI AL 30.06.2008	24.423	87.368	29.329	-	3.614	-	7.111	151.845

⁽¹⁾ Riesposto in seguito alla modifica dell'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale rilevata in via provvisoria nel 2007 [IFRS 3 par. 62 (iii)].



Rendiconto finanziario consolidato (metodo indiretto)

	30.06.2009	30.06.2008
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	360.525	405.798
- risultato d'esercizio (+/-)	172.810	194.686
- plus/minus su attività finanz. detenute per la negoz. e su attività/passività finanz. valutate al <i>fair value</i> (-/+)	5.612	17.301
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	-6.664	-4.280
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	80.736	41.963
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	29.238	25.191
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	4.655	6.554
- imposte e tasse non liquidate (+)	83.673	118.569
- altri aggiustamenti (+/-)	-9.535	5.814
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-1.715.651	-2.436.050
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	193.908	-79.873
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-964.340	3.490
- crediti verso banche: a vista	249.812	452.852
- crediti verso banche: altri crediti	-94.455	-1.946.303
- crediti verso clientela	-966.136	-1.079.692
- altre attività	-134.440	213.476
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	2.022.973	2.182.339
- debiti verso banche: a vista	155.935	-51.531
- debiti verso banche: altri debiti	1.312.567	-101.210
- debiti verso clientela	571.315	101.898
- titoli in circolazione	432.240	2.110.672
- passività finanziarie di negoziazione	7.575	256.570
- altre passività	-456.659	-134.060
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	667.847	152.087
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	2.051	14.096
- vendite di partecipazioni	-	11.181
- dividendi incassati su partecipazioni	2.049	2.082
- vendite di attività materiali	2	833
2. Liquidità assorbita da	-23.045	-31.119
- acquisti di partecipazioni	-3.517	-9.999
- acquisti di attività materiali	-2.273	-10.662
- acquisti di attività immateriali	-17.255	-10.458
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	-20.994	-17.023
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
- distribuzione dividendi e altre finalità	-292.212	-200.684
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-292.212	-200.684
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	354.641	-65.620
RICONCILIAZIONE		
Voci di bilancio	30.06.2009	30.06.2008
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	223.470	224.718
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	354.641	-65.620
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	578.111	159.098

LEGENDA: (+) generata (-) assorbita

Note illustrative

Politiche contabili

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La presente Relazione finanziaria semestrale consolidata è redatta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB), inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606/2002.

In particolare, i principi contabili adottati per la redazione sono conformi a quelli adottati per il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, ed esplicitati nel documento contabile di fine anno, ad eccezione dei nuovi principi e interpretazioni applicabili dal 1 gennaio 2009 emanati dallo IASB e omologati dalla Commissione Europea.

La presente Relazione è stata inoltre redatta in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi", in forma consolidata, come previsto dall'art. 154-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" (TUF).

Il Bilancio semestrale consolidato abbreviato è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

Principi generali di redazione

La Relazione finanziaria semestrale consolidata è costituita dal bilancio semestrale consolidato abbreviato, dalla relazione intermedia sulla gestione e dall'attestazione prevista dall'art. 154-bis, comma 5 del "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" ed è redatta utilizzando l'euro quale moneta di conto; gli importi sono espressi in migliaia di euro, dove non sia diversamente specificato.

A seguito della revisione dello IAS 1 (recepita anche nello IAS 34) i prospetti contabili includono il prospetto della redditività complessiva che presenta, oltre all'utile d'esercizio, tutte le componenti che contribuiscono alla *performance* aziendale e in particolare le variazioni di valore delle attività imputate direttamente alle riserve di patrimonio netto.

Del Bilancio semestrale consolidato abbreviato fanno parte:

- lo stato patrimoniale,
- il conto economico,
- il prospetto della redditività complessiva,
- i prospetti delle variazioni del patrimonio netto,
- il rendiconto finanziario,
- le note illustrative.

Area e metodi di consolidamento

Il perimetro di consolidamento è costituito, oltre che dalla Capogruppo Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., dalle società controllate e dalle società collegate in seguito specificate.

Sono considerate controllate le società nelle quali la Capogruppo, direttamente o indirettamente, possiede più del 50% dei diritti di voto in assemblea o quando, pur con una quota di diritti di voto inferiore, ha il potere di nominare la maggioranza degli Amministratori della partecipata o di determinare le politiche finanziarie ed operative della stessa.

Sono considerate collegate, cioè sottoposte ad influenza notevole, le imprese nelle quali la Capogruppo, direttamente o indirettamente, possiede almeno il 20% dei diritti di voto oppure, pur con una quota di diritti inferiore ed in virtù di particolari legami giuridici quali la partecipazione a patti di sindacato, ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata.

Nel corso del primo semestre 2009 la Capogruppo ha incrementato la propria percentuale di interessenza nella controllata Banca Popolare FriulAdria, percentuale che dal 78,69% si è attestata al 79,01%. Trattandosi di acquisizione di ulteriori quote di partecipazione in società già controllata l'operazione è stata contabilizzata imputando a patrimonio netto la differenza tra costo di acquisizione e valore contabile delle quote di minoranza acquisite (cosiddetto *economic entity approach*).

Nel prospetto che segue sono indicate le partecipazioni comprese nell'area di consolidamento con l'indicazione di:

- metodo di consolidamento,
- tipo di rapporto,
- impresa partecipante,
- quota di diritti di voto in capo al partecipante.

Denominazione Imprese	Sede	Tipo di rapporto	Impresa partecipante	Quota
A. Imprese				
A1. Consolidate integralmente				
1. Banca Popolare FriulAdria S.p.A.	Pordenone	controllata	Cariparma S.p.A.	79,01%
A2. Consolidate con il metodo del patrimonio netto				
1. Crédit Agricole Vita	Parma	collegata	Cariparma S.p.A.	49,99%
2. CA Agro-Alimentare S.p.A.	Parma	collegata	Cariparma S.p.A. FriulAdria S.p.A.	21,05% 10,53%

I metodi utilizzati per il consolidamento dei dati delle società controllate (consolidamento integrale) e per il consolidamento della società collegate (metodo del patrimonio netto) sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31.12.2008.

L'evoluzione reddituale

Conto economico riclassificato consolidato

Aspetti generali

Nei prospetti che seguono e nei relativi commenti, vengono analizzati i dati del conto economico al 30 giugno 2009 raffrontandoli con quelli dello stesso periodo dell'anno precedente.

I criteri di riclassifica del conto economico

Al fine di fornire una rappresentazione più efficace delle risultanze reddituali è stato predisposto un conto economico sintetico, attraverso opportune riclassifiche e secondo criteri espositivi più adatti a rappresentare il contenuto delle voci secondo principi di omogeneità gestionale. Gli interventi di riclassifica hanno riguardato:

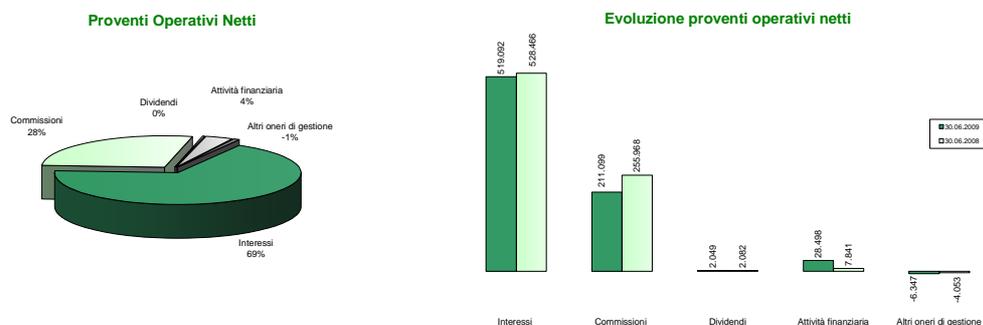
- il rientro *del time value* su crediti, è stato ricondotto tra gli interessi netti anziché essere allocato tra le rettifiche di valore nette su crediti, in quanto il fenomeno deriva direttamente dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato in assenza di variazioni nella previsione dei flussi futuri attesi;
- gli utili e perdite da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita e di passività finanziarie, sono stati riallocati nell'ambito del risultato dell'attività finanziaria;
- il risultato netto delle attività di copertura è stato riallocato nell'ambito del risultato dell'attività finanziaria;
- i recuperi di spese e di imposte e tasse, sono stati portati a diretta diminuzione delle spese amministrative anziché essere evidenziati tra gli altri proventi/oneri di gestione;
- le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita sono state ricondotte alla voce altri proventi/oneri di gestione;
- le rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie, relative prevalentemente a garanzie e impegni, sono state ricondotte nell'ambito delle rettifiche di valore nette su crediti.

	30.06.2009	30.06.2008 (*)	Variazioni	
			Absolute	%
Interessi netti	519.092	528.466	-9.374	-1,8
Commissioni nette	211.099	255.968	-44.869	-17,5
Dividendi	2.049	2.082	-33	-1,6
Risultato dell'attività finanziaria	28.498	7.841	20.657	
Altri proventi (oneri) di gestione	-6.347	-4.053	2.294	56,6
Proventi operativi netti	754.391	790.304	-35.913	-4,5
Spese del personale	-257.401	-256.182	1.219	0,5
Spese amministrative	-122.913	-135.271	-12.358	-9,1
Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	-29.239	-25.192	4.047	16,1
Oneri operativi	-409.553	-416.645	-7.092	-1,7
Risultato della gestione operativa	344.838	373.659	-28.821	-7,7
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-4.655	-6.553	-1.898	-29,0
Rettifiche di valore nette su crediti	-91.725	-51.218	40.507	79,1
Utili (perdite) su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti	12.072	940	11.132	
Risultato corrente al lordo delle imposte	260.530	316.828	-56.298	-17,8
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-82.598	-115.031	-32.433	-28,2
Utile netto di periodo	177.932	201.797	-23.865	-11,8
Utile di periodo di pertinenza di terzi	-5.122	-7.111	-1.989	-28,0
Utile netto di periodo del Gruppo	172.810	194.686	-21.876	-11,2

(*) Riepосто in seguito allo spostamento del costo dei compensi al Collegio Sindacale da Spese Amministrative a Spese del Personale.

Proventi operativi netti

I proventi operativi netti sono pari a 754,4 milioni nel primo semestre dell'anno 2009 con una flessione di 35,9 milioni (-4,5%) rispetto ai 790,3 milioni del 30 giugno 2008. Tale diminuzione è dovuta al calo degli interessi netti per 9,4 milioni, alla flessione delle commissioni nette per 44,9 milioni e all'aumento degli altri oneri di gestione per 2,3 milioni. In controtendenza il risultato dell'attività di finanziaria, in crescita di 20,7 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

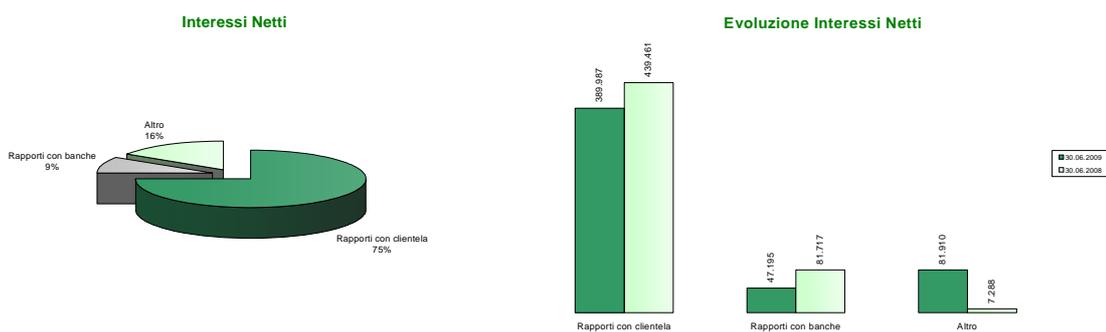


Interessi netti

Voci	30.06.2009	30.06.2008	Variazioni	
			Assolute	%
Rapporti con clientela	551.597	624.843	-73.246	-11,7
Rapporti con banche	47.195	81.717	-34.522	-42,2
Titoli in circolazione	-161.610	-185.382	-23.772	-12,8
Differenziali su derivati di copertura	22.858	-14.947	37.805	
Attività finanziarie di negoziazione	2.374	4.233	-1.859	-43,9
Attività finanziarie disponibili per la vendita	31.613	534	31.079	
Attività deteriorate	25.056	16.935	8.121	48,0
Altri interessi netti	9	533	-524	-98,3
Interessi netti	519.092	528.466	-9.374	-1,8

Gli interessi netti si attestano a 519,1 milioni rispetto ai 528,5 milioni del primo semestre del 2008 con una diminuzione di 9,4 milioni (-1,8%), risultante sia dal minore apporto dell'attività con la clientela, che ha registrato un calo di 73,2 milioni (-11,7%), sia della componente interbancaria, in diminuzione di 34,5 milioni (-42,2%), oltre che dell'attività su titoli per -23,8 milioni (-12,8%). In controtendenza l'apporto netto dei differenziali su derivati di copertura, in crescita di 37,8 milioni e delle attività finanziarie disponibili per la vendita in aumento di 31,1 milioni.

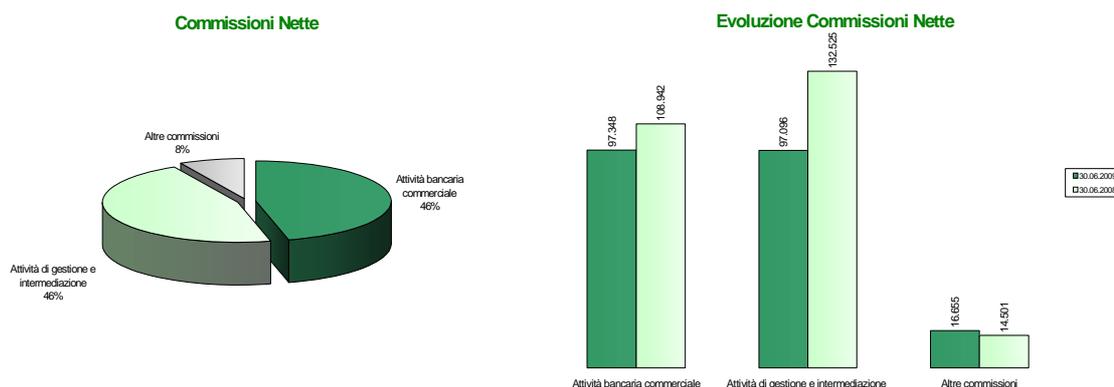
Positivo il trend delle masse intermedie: i volumi medi degli impieghi clientela hanno superato i 26,1 miliardi al 30 giugno 2009 (+1,5 miliardi, pari a +6,3% rispetto al 31 dicembre 2008), mentre i volumi medi di raccolta clientela hanno raggiunto i 26 miliardi (+1,6 miliardi, pari a +6,5% rispetto al 31 dicembre 2008).



Commissioni nette

Voci	30.06.2009	30.06.2008	Variazioni	
			Assolute	%
- garanzie rilasciate	5.206	5.146	60	1,2
- servizi di incasso e pagamento	17.096	18.408	-1.312	-7,1
- conti correnti	60.870	64.753	-3.883	-6,0
- servizio Bancomat e carte di credito	14.176	20.635	-6.459	-31,3
Attività bancaria commerciale	97.348	108.942	-11.594	-10,6
- intermediazione e collocamento titoli	39.549	55.099	-15.550	-28,2
- intermediazione valute	2.310	2.308	2	0,1
- gestioni patrimoniali	4.102	7.566	-3.464	-45,8
- distribuzione prodotti assicurativi	45.564	63.558	-17.994	-28,3
- altre commissioni intermediazione/gestione	5.571	3.994	1.577	39,5
Attività di gestione, intermediazione e consulenza	97.096	132.525	-35.429	-26,7
Servizi esattoriali	-	5	-5	
Altre commissioni nette	16.655	14.496	2.159	14,9
Totale commissioni nette	211.099	255.968	-44.869	-17,5

Le commissioni nette, pari a 211,1 milioni, evidenziano un decremento di 44,9 milioni (-17,5%) rispetto ai 256 milioni di giugno 2008. La diminuzione è dovuta a minori ricavi sull'attività bancaria tradizionale per 11,6 milioni (-10,6%), per effetto del calo dell'attività commissionale su conti correnti per 3,9 milioni (-6%) e su servizi bancomat e carte di credito per 6,5 milioni (-31,3%). In flessione di 35,4 milioni (-26,7%), il contributo derivante dall'attività di gestione, intermediazione e consulenza, che risente della fase recessiva che il sistema sta attraversando.



Risultato dell'attività finanziaria

	30.06.2009	30.06.2008	Variazioni	
			Assolute	%
- Attività su tassi di interesse	12.430	5.432	6.998	
- Attività su azioni	465	-315	780	
- Attività su valute	1.066	-3.453	4.519	
- Attività su merci	170	29	141	
Totale utili (perdite) su attività finanziarie di negoziazione	14.131	1.693	12.438	
Totale utili (perdite) su attività di copertura	10.287	3.029	7.258	
Utili (perdite) da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita	4.080	3.119	961	30,8
Risultato dell'attività finanziaria	28.498	7.841	20.657	

Il risultato dell'attività finanziaria, pari a 28,5 milioni, registra un progresso di 20,7 milioni rispetto ai 7,8 milioni del 30 giugno 2008. In crescita di 12,4 milioni il risultato delle attività finanziarie di negoziazione e di 7,3 milioni gli utili su attività di copertura. In aumento di 1 milione rispetto al dato del primo semestre 2008 gli utili da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita, che si attestano a 4,1 milioni per effetto principalmente della vendita della partecipazione in Centrale Bilanci.

Altri proventi (oneri) di gestione

Gli altri proventi ed oneri di gestione presentano un saldo negativo pari a 6,3 milioni, in crescita di 2,3 milioni rispetto al dato dello scorso anno. La voce comprende proventi di gestione quali affitti, proventi non ricorrenti e di varia natura ed oneri derivanti dall'ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi e da rimborsi alla clientela.

Oneri operativi

Voci	30.06.2009	30.06.2008	Variazioni	
			Assolute	%
- salari e stipendi	-189.880	-177.182	12.698	7,2
- oneri sociali	-50.884	-47.633	3.251	6,8
- altri oneri del personale	-16.637	-31.367	-14.730	-47,0
Spese del personale	-257.401	-256.182	1.219	0,5
- spese generali di funzionamento	-47.216	-41.597	5.619	13,5
- spese per servizi informatici	-26.283	-46.171	-19.888	-43,1
- imposte indirette e tasse	-35.308	-32.638	2.670	8,2
- spese di gestione immobili	-24.540	-21.680	2.860	13,2
- spese legali e professionali	-10.817	-14.164	-3.347	-23,6
- spese pubblicitarie e promozionali	-8.845	-8.288	557	6,7
- costi indiretti del personale	-4.494	-5.019	-525	-10,5
- altre spese	-42.563	-15.061	27.502	
- recupero di spese ed oneri	77.153	49.347	27.806	56,3
Spese amministrative	-122.913	-135.271	-12.358	-9,1
- immobilizzazioni immateriali	-16.965	-14.467	2.498	17,3
- immobilizzazioni materiali	-12.274	-10.725	1.549	14,4
Ammortamenti	-29.239	-25.192	4.047	16,1
Oneri operativi	-409.553	-416.645	-7.092	-1,7

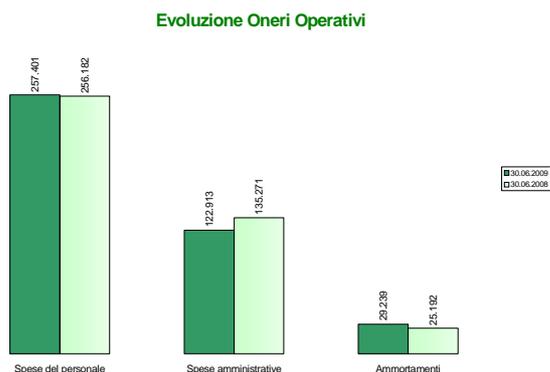
Gli oneri operativi, composti dalle spese del personale, dalle spese amministrative e dagli ammortamenti, sono pari a 409,6 milioni rispetto ai 416,6 milioni dell'esercizio precedente, con un decremento di 7,1 milioni (-1,7%).

Le spese del personale ammontano a 257,4 milioni con una crescita, rispetto ai 256,2 milioni del primo semestre 2008, di 1,2 milioni (+0,5%) dovuta a due effetti opposti: da un lato, l'aumento degli oneri per un numero medio di risorse più elevato e per adeguamenti salariali previsti dal CCNL in essere, dall'altro il beneficio derivante da un'attenta politica di contenimento delle componenti retributive variabili e dall'adozione, nel processo di attualizzazione del fondo trattamento di fine rapporto, della curva dei titoli governativi ritenuta più adatta a rappresentare investimenti di lungo periodo a favore del personale dipendente, anche in considerazione della minore volatilità della stessa.

Le spese amministrative sono pari a 122,9 milioni in diminuzione di 12,4 milioni (-9,1%) rispetto ai 135,3 milioni dello scorso semestre. Tale variazione è attribuibile ai minori costi sostenuti per servizi informatici, spese legali e professionali.

L'aumento degli ammortamenti per 4 milioni (+16,1%) è connesso ai maggiori ammortamenti su hardware e software entrati nel processo produttivo nella seconda parte del 2008 e nei primi sei mesi del 2009.

L'incidenza dei costi sui proventi operativi netti è aumentata, portando il *cost/income ratio* al 54,3% rispetto al 52,7% dell'anno precedente.

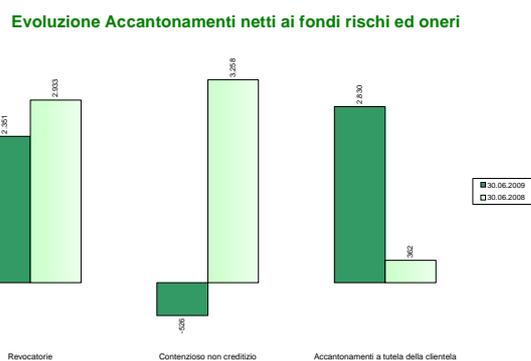
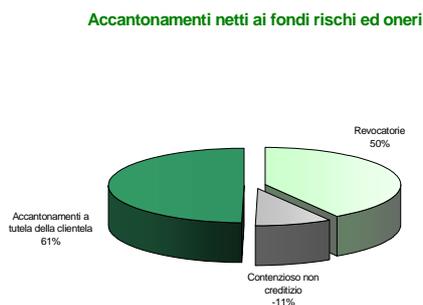


Risultato della gestione operativa

Il risultato della gestione operativa si attesta a 344,8 milioni, in diminuzione di 28,8 milioni (-7,7%) rispetto al risultato del primo semestre 2008 a seguito del decremento dei proventi operativi netti per 35,9 milioni (-4,5%), parzialmente compensato dalla diminuzione degli oneri operativi per 7,1 milioni (-1,7%).

Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri

Gli accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri sono pari a 4,7 milioni, con un calo di 1,9 milioni, rispetto ai 6,6 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. L'aggregato è composto da accantonamenti per 2,4 milioni per revocatorie e da accantonamenti per 2,8 milioni necessari per adeguare il valore attuale di fondi precedentemente stanziati.



Rettifiche di valore nette su crediti

Voci	30.06.2009	30.06.2008	Variazioni	
			Assolute	%
- sofferenze	-34.819	-15.927	18.892	
- altri crediti deteriorati	-53.602	-28.680	24.922	86,9
- crediti in bonis	-3.341	-5.987	-2.646	-44,2
Rettifiche nette per deterioramento dei crediti	-91.762	-50.594	41.168	81,4
Rettifiche nette per garanzie e impegni	37	-624	661	
Rettifiche di valore nette su crediti	-91.725	-51.218	40.507	79,1

Le rettifiche di valore nette su crediti si attestano a 91,7 milioni rispetto ai 51,2 milioni dell'anno precedente.

La copertura dei crediti deteriorati è pari al 44,9%; 63,3% quella sui crediti in sofferenza e 29,2% quella sugli altri crediti dubbi (incagli, ristrutturati e sconfinati). Si mantiene elevato il presidio a fronte di possibili perdite sui crediti *in bonis* con una copertura complessiva pari allo 0,51%.

Risultato corrente al lordo delle imposte

Il risultato corrente al lordo delle imposte raggiunge i 260,5 milioni in diminuzione di 56,3 milioni (-17,8%) rispetto ai primi sei mesi dell'anno 2008. A tale risultato si giunge dopo aver rilevato accantonamenti e rettifiche nette per 96,4 milioni e proventi netti per 12,1 milioni riconducibili essenzialmente alla quota parte di utili della collegata CA Vita Assicurazioni S.p.A.

Imposte sul reddito dell'attività corrente

A partire dall'esercizio 2009 il Gruppo Cariparma FriulAdria, in accordo con quanto effettuato dal Gruppo Crédit Agricole e conformemente a quanto previsto dallo IAS n. 34, paragrafo 30 lett. c) ha utilizzato per il calcolo delle imposte un'aliquota rappresentativa della miglior stima della media ponderata dell'aliquota fiscale attesa per l'intero esercizio.

Tale aliquota media annuale (calcolata sull'utile al netto dei dividendi la cui imposta è conteggiata con la propria aliquota IRES nel periodo di registrazione) al 30 giugno 2009 è del 32,85% relativamente alla Capogruppo e del 36,50% relativamente alla controllata FriulAdria, e comprende, annualizzato, l'effetto economico realizzato, ai sensi del D.L. 185/2008, con il riallineamento fiscale di alcuni valori presenti in Bilancio.

L'operazione che ripete e completa l'analoga operazione effettuata nel Bilancio al 31 dicembre 2008, ha comportato, a fronte del pagamento di un'imposta sostitutiva, l'iscrizione di imposte anticipate o l'annullamento di imposte differite, con un impatto positivo sul carico fiscale di periodo e un contributo netto al conto economico di 14,1 milioni di euro.

Risultato netto

L'utile netto si attesta a 172,8 milioni, in calo di 21,9 milioni (-11,2%) rispetto al primo semestre dell'anno 2008, dopo aver rilevato utili di pertinenza di terzi per 5,1 milioni.

Componenti di conto economico complessivo

In accordo con il nuovo IAS 1, così come recepito da regolamento (CE) n. 1274/2008, è stato predisposto un prospetto di redditività complessiva che tiene conto delle componenti positive e negative di reddito i cui effetti sono imputati direttamente al patrimonio del Gruppo.

In dettaglio, la redditività complessiva di pertinenza del Gruppo si attesta a 218,4 milioni dopo aver rilevato componenti positive quali le valutazioni a *fair value* delle attività disponibili per la vendita per 48,2 milioni, tra cui 49,2 milioni di *fair value* positivo di BTP, e gli effetti della valutazione a patrimonio netto della partecipazione in CA Vita Assicurazioni S.p.A. per 15,9 milioni, riconducibili sostanzialmente alla variazione della riserva di valutazione della società collegata.

Le grandezze patrimoniali

Stato patrimoniale riclassificato consolidato

Aspetti generali

Nel seguito vengono analizzate le consistenze patrimoniali al 30 giugno 2009, raffrontandole con i saldi di fine 2008.

I criteri di riclassifica dello stato patrimoniale

Al fine di fornire una lettura più chiara ed immediata della situazione patrimoniale finanziaria del Gruppo è stato predisposto, attraverso opportuni raggruppamenti, uno schema sintetico delle attività patrimoniali. Detti raggruppamenti hanno riguardato:

- l'indicazione su base netta delle attività/passività finanziarie di negoziazione;
- l'indicazione su base netta dei crediti/debiti verso banche;
- l'inclusione del valore netto dei derivati di copertura del *fair value* nell'ambito delle rispettive attività/passività coperte;
- l'inclusione dell'adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica nell'ambito delle rispettive passività coperte;
- l'aggregazione in un'unica voce delle attività materiali ed immateriali;
- l'inclusione della "cassa e disponibilità liquide" nell'ambito della voce residuale "altre attività";
- il raggruppamento in un'unica voce dei fondi aventi destinazione specifica (trattamento di fine rapporto e fondi per rischi e oneri).

Attività	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni	
			Absolute	%
Attività/Passività finanziarie di negoziazione nette	98.067	307.039	-208.972	-68,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.595.828	1.592.327	1.003.501	63,0
Crediti verso banche netti	-	1.393.615	-1.393.615	
Finanziamenti a clientela	26.872.520	25.988.534	883.986	3,4
Partecipazioni	119.093	91.123	27.970	30,7
Attività materiali e immateriali	1.755.073	1.764.786	-9.713	-0,6
Attività fiscali	458.748	565.410	-106.662	-18,9
Altre voci dell'attivo	1.255.785	823.232	432.553	52,5
Totale attività nette	33.155.114	32.526.066	629.048	1,9

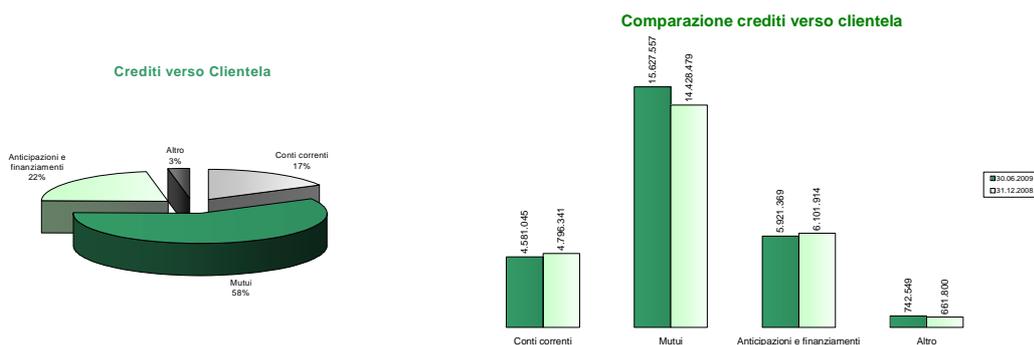
Passività	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni	
			Absolute	%
Raccolta interbancaria netta	226.689	-	226.689	
Raccolta da clientela	27.357.115	26.410.517	946.598	3,6
Passività fiscali	252.094	456.739	-204.645	-44,8
Altre voci del passivo	1.241.047	1.477.091	-236.044	-16,0
Fondi a destinazione specifica	345.465	380.180	-34.715	-9,1
Capitale	785.066	785.066	-	
Riserve (al netto delle azioni proprie)	2.579.562	2.547.877	31.685	1,2
Riserve da valutazione	43.979	14.270	29.709	
Patrimonio di pertinenza di terzi	151.287	157.061	-5.774	-3,7
Utile (Perdita) d'esercizio	172.810	297.265	-124.455	-41,9
Totale patrimonio e passività nette	33.155.114	32.526.066	629.048	1,9

Crediti verso clientela

Voci	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni	
			Assolute	%
- Conti correnti	4.581.045	4.796.341	-215.296	-4,5
- Mutui	15.627.557	14.428.479	1.199.078	8,3
- Anticipazioni e finanziamenti	5.921.369	6.101.914	-180.545	-3,0
- Crediti deteriorati	578.131	500.349	77.782	15,5
Impieghi	26.708.102	25.827.083	881.019	3,4
Crediti rappresentati da titoli	164.418	161.451	2.967	1,8
Finanziamenti a clientela	26.872.520	25.988.534	883.986	3,4

I crediti verso clientela sono pari a 26.873 milioni e registrano un incremento di 884 milioni (+3,4%) rispetto 31 dicembre 2008. I mutui aumentano di 1.199 milioni (+8,3%), mentre anticipazioni e finanziamenti diminuiscono di 181 milioni (-3%) ed i conti correnti si decrementano di 215 milioni (-4,5%).

In seguito alle variazioni avvenute in corso d'anno, il portafoglio crediti risulta così composto: mutui (58%), anticipazioni e finanziamenti (22%), conti correnti (17%) e altro (3%).



La qualità del credito

Voci	30.06.2009			31.12.2008		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
- Sofferenze	482.704	305.616	177.088	389.962	252.328	137.634
- Incagli	470.079	160.863	309.216	422.413	143.573	278.840
- Crediti ristrutturati	5.559	764	4.795	8.843	2.044	6.799
- Crediti scaduti / sconfinanti	89.947	3.688	86.259	80.531	3.455	77.076
Crediti deteriorati	1.048.289	470.931	577.358	901.749	401.400	500.349
Crediti in bonis	26.430.168	135.006	26.295.162	25.621.190	133.005	25.488.185
Totale	27.478.457	605.937	26.872.520	26.522.939	534.405	25.988.534

I crediti deteriorati, al netto delle rettifiche di valore complessive, sono pari a 577 milioni contro i 500 milioni dell'esercizio precedente. In dettaglio: le sofferenze si attestano a 177 milioni, le partite incagliate a 309 milioni, i ristrutturati a 5 milioni ed i crediti scaduti/sconfinanti a 86 milioni.

Il totale dei crediti deteriorati incide sul totale del portafoglio crediti per il 2,1% con un grado di copertura, calcolato come rapporto tra le rettifiche di valore effettuate ed esposizione lorda, del 45%. L'incidenza delle sofferenze nette è dello 0,7% con un grado di copertura del 63%. Gli incagli rappresentano l'1,2% del portafoglio crediti con un grado di copertura del 34%.

L'ammontare cumulato delle rettifiche sui crediti *in bonis*, congruo a fronteggiare le prevedibili rischiosità insite nei crediti ad andamento regolare, è pari a circa 135 milioni e rappresenta lo 0,5% del valore nominale delle posizioni *performing*.

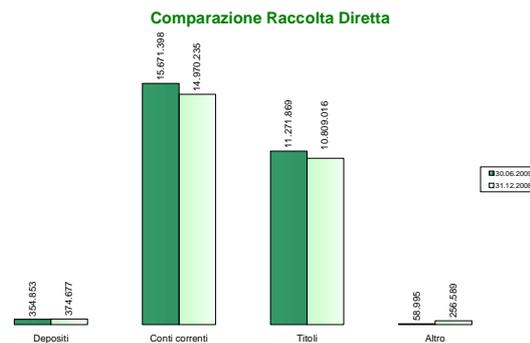
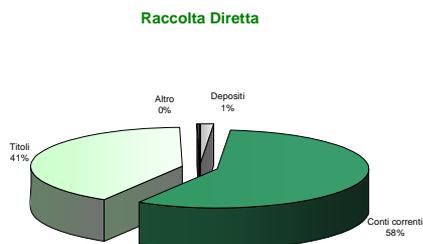
Per una più dettagliata esposizione si rinvia all'apposito capitolo sulla qualità del credito contenuto nella sezione "Il presidio dei rischi".

Raccolta da clientela

Voci	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni	
			Absolute	%
- Depositi	354.853	374.677	-19.824	-5,3
- Conti correnti ed altri conti	15.671.398	14.970.235	701.163	4,7
- Altre partite	48.843	26.260	22.583	86,0
- Operazioni pronti c/ termine	229.959	362.566	-132.607	-36,6
Debiti verso clientela	16.305.053	15.733.738	571.315	3,6
Titoli in circolazione	11.271.869	10.809.016	462.853	4,3
Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	70.324	45.973	24.351	53,0
Valore netto dei connessi contratti derivati di copertura di fair value	-290.131	-178.210	-111.921	62,8
Totale raccolta diretta	27.357.115	26.410.517	946.598	3,6
Raccolta indiretta	39.558.336	39.884.904	-326.568	-0,8
Massa amministrata	66.915.451	66.295.421	620.030	0,9

La raccolta diretta è pari a 27.357 milioni in aumento di 947 milioni (+3,6%) rispetto ai 26.411 milioni di fine 2008. A tale aumento contribuisce la crescita dei titoli in circolazione, che fa registrare un incremento di 463 milioni pari al 4,3% e l'andamento della raccolta in conti correnti per 701 milioni (+4,7%).

La massa amministrata, pari a 66.915 milioni, risulta in aumento di 620 milioni (+0,9%) rispetto al dato dello scorso anno pari a 66.295 milioni, quale risultante dell'incremento della raccolta diretta e della diminuzione della raccolta indiretta, che risente, nella valorizzazione dei titoli in portafoglio, del perdurare della crisi dei mercati finanziari.



Raccolta indiretta

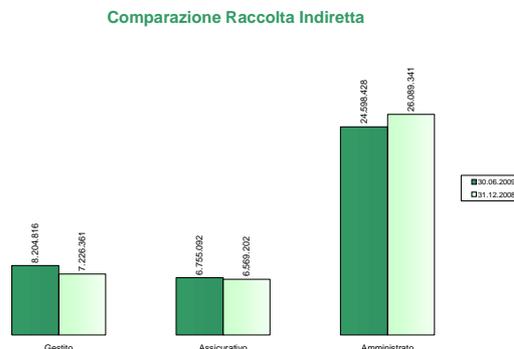
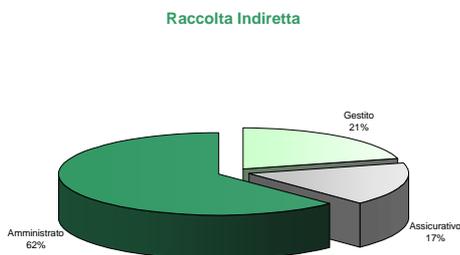
Voci	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni	
			Absolute	%
- Patrimoni gestiti	8.204.816	7.226.361	978.455	13,5
- Prodotti assicurativi	6.755.092	6.569.202	185.890	2,8
Totale risparmio gestito	14.959.908	13.795.563	1.164.345	8,4
Raccolta amministrata	24.598.428	26.089.341	-1.490.913	-5,7
Raccolta indiretta	39.558.336	39.884.904	-326.568	-0,8

La raccolta indiretta a valori di mercato si attesta a 39.558 milioni, in calo di 327 milioni (-0,8%) rispetto ai 39.885 milioni di fine esercizio 2008.

In aumento di 978 milioni l'apporto dei patrimoni gestiti che si attestano a 8.205 milioni rispetto ai 7.226 milioni (+13,5%) dello scorso anno e il comparto assicurativo che raggiunge i 6.755 milioni rispetto ai 6.569 milioni (+2,8%) del 31 dicembre 2008.

In diminuzione il contributo del comparto amministrato che ammonta a 24.598 milioni contro i 26.089 milioni (-5,7%) dello scorso anno.

L'andamento sfavorevole della raccolta indiretta riflette il deterioramento delle condizioni di mercato che hanno inciso sulla valorizzazione dei titoli amministrati, oltre a favorire la propensione della clientela ad investire in prodotti a rischio più contenuto.

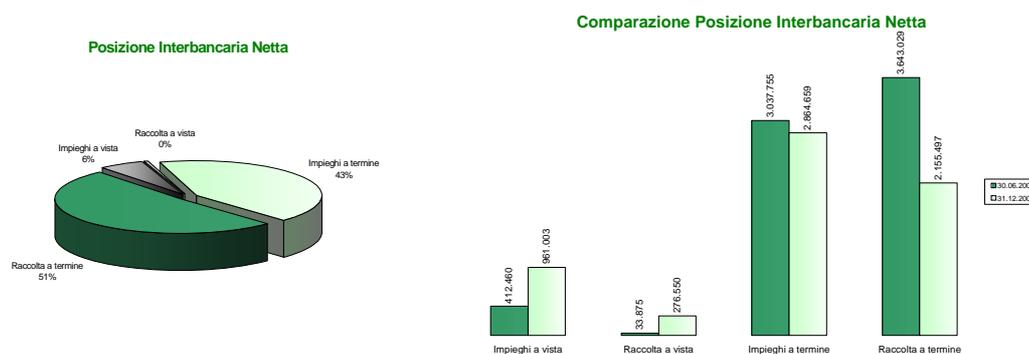


Posizione interbancaria netta

Voci	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni	
			Assolute	%
- Impieghi	412.460	961.003	-548.543	-57,1
- Raccolta	33.875	276.550	-242.675	-87,8
Posizione interbancaria netta a vista	378.585	684.453	-305.868	-44,7
- Impieghi	3.037.755	2.864.659	173.096	6,0
- Raccolta	3.643.029	2.155.497	1.487.532	69,0
Posizione interbancaria netta a termine	-605.274	709.162	-1.314.436	
Posizione interbancaria netta	-226.689	1.393.615	-1.620.304	

La posizione interbancaria netta evidenzia un saldo netto negativo di 227 milioni al 30 giugno 2009 con un decremento di circa 1.620 milioni rispetto al 31 dicembre 2008.

La posizione interbancaria netta a vista presenta un saldo netto positivo pari a 379 milioni, mentre la posizione interbancaria netta a termine presenta un saldo netto negativo pari a 605 milioni.



Fondi a destinazione specifica

I fondi a destinazione specifica si attestano a 345 milioni rispetto ai 380 milioni del 31 dicembre 2008. Concorrono a formare la voce il fondo trattamento di fine rapporto dipendenti pari a 129 milioni, il fondo quiescenza pari a 24 milioni ed altri fondi per 192 milioni, tra cui 97 milioni per fondi destinati a tutelare, pur nell'insussistenza di obblighi giuridici, la clientela che ha effettuato operazioni che hanno sofferto l'impatto della crisi finanziaria ed economica.

Patrimonio netto

Voci	30.06.2009	31.12.2008	Variazioni	
			Absolute	%
Capitale sociale	785.066	785.066	-	
Sovrapprezzo di emissione	2.094.474	2.094.474	-	
Riserve	485.088	453.403	31.685	7,0
Riserve da valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	43.979	14.270	29.709	
Utile d'esercizio	172.810	297.265	-124.455	-41,9
Totale patrimonio netto contabile	3.581.417	3.644.478	-63.061	-1,7

Al 30 giugno 2009 il patrimonio netto contabile del Gruppo Cariparma FriulAdria, comprensivo dell'utile dell'esercizio, è pari a 3.581 milioni, in calo di 63 milioni (-1,7%) rispetto al 31 dicembre 2008 per effetto del minore risultato di periodo.

Patrimonio di vigilanza

Patrimonio di vigilanza e coefficienti di solvibilità	30.06.2009	31.12.2008
Patrimonio di base (tier 1)	2.003.254	2.014.740
Patrimonio supplementare (tier 2)	516.646	211.387
Elementi da dedurre	58.917	58.917
Patrimonio di vigilanza	2.460.983	2.167.210
Rischio di credito	1.836.867	1.804.303
Rischio di mercato	23.730	52.623
Rischio operativo	166.171	166.171
Requisiti prudenziali	2.026.768	2.023.097
Eccedenza patrimoniale rispetto al minimo richiesto	434.215	144.113
Attività di rischio ponderate	25.334.600	25.288.708
Coefficienti di solvibilità %		
Patrimonio di base / Totale attività di rischio ponderate	7,91%	7,97%
Patrimonio totale / Totale attività di rischio ponderate	9,71%	8,57%

Il patrimonio di base registra, nel primo semestre 2009, l'impatto di una deduzione del 50% del beneficio fiscale netto iscritto nel conto economico del semestre in conseguenza dell'allineamento del valore fiscale dell'avviamento a quello contabile (ai sensi del DD.LL. 185/2008). Il Tier 2 registra un incremento di 305 milioni di euro dovuto principalmente all'emissione di due prestiti obbligazionari subordinati con scadenza 30 giugno 2016 per un importo totale di 300 milioni di euro, di cui 294 milioni collocati alla data del 30 giugno 2009. I livelli di capitalizzazione così raggiunti assicurano al Gruppo Cariparma FriulAdria un Tier 1 ratio del 7,91% ed un Tier Total ratio del 9,71%, livelli considerabili assolutamente soddisfacenti.

L'operatività e la redditività per aree di business

Dati economici e patrimoniali giugno 2009	Retail e Private	Corporate	Altro	Totale
Proventi operativi esterni:				
Interessi netti	405.029	107.242	789	513.060
Commissioni nette	189.796	24.212	-2.909	211.099
Risultato dell'attività di negoziazione	7.459	3.862	1.600	12.921
Dividendi	-	-	2.049	2.049
Altri proventi netti di gestione (voce 90,100,220)	48.247	182	35.857	84.286
Proventi operativi totali	650.531	135.498	37.386	823.415
Rettifiche di valore per deterioramento di crediti	-50.324	-32.800	-	-83.124
Rettifiche di valore per deterioramento di attività AFS e altre operazioni finanziarie	-	-	-471	-471
Spese personale, amministrative e ammortamenti	-372.331	-30.407	-83.968	-486.706
Accantonamenti a fondi rischi	1.834	-183	-6.306	-4.655
Totale costi	-420.821	-63.390	-90.745	-574.956
Risultato per segmento	229.710	72.108	-53.359	248.459
Quota dell'utile di pertinenza dell'impresa delle società collegate	12.071	-	-	12.071
Utile al lordo delle imposte	241.781	72.108	-53.359	260.530
Imposte	-	-	-82.598	-82.598
Utile dell'esercizio				177.932
Attività e passività				
Attività per segmento (Clientela + materiali e immateriali +altre attività)	18.114.538	9.575.049	1.624.422	29.314.009
Partecipazioni in collegate	-	-	119.093	119.093
Attività non allocate	-	-	7.794.583	7.794.583
Totale attività	18.114.538	9.575.049	9.538.098	37.227.685
Passività per segmento	23.752.919	2.626.772	1.197.232	27.576.923
Passività non allocate	-	-	9.650.762	9.650.762
Totale passività	23.752.919	2.626.772	10.847.994	37.227.685

Dati economici giugno 2008 e patrimoniali dicembre 2008	Retail e Private	Corporate	Altro	Totale
Proventi operativi esterni:				
Interessi netti	410.893	67.521	44.788	523.202
Commissioni nette	223.417	20.147	12.404	255.968
Risultato dell'attività di negoziazione	6.758	2.008	-8.059	707
Dividendi	-	-	2.082	2.082
Altri proventi netti di gestione (voce 90,100,220)	14.453	103	37.871	52.427
Proventi operativi totali	655.521	89.779	89.086	834.386
Rettifiche di valore per deterioramento di crediti	-24.623	-20.708	-	-45.331
Rettifiche di valore per deterioramento di attività AFS e altre operazioni finanziarie	-	-	-624	-624
Spese personale, amministrative e ammortamenti	-351.514	-25.228	-89.249	-465.991
Accantonamenti a fondi rischi	-737	258	-6.074	-6.553
Totale costi	-376.874	-45.678	-95.947	-518.499
Utile da cessione investimenti	-	-	1	1
Risultato per segmento	278.647	44.101	-6.860	315.888
Quota dell'utile di pertinenza dell'impresa delle società collegate	852	-	88	940
Utile al lordo delle imposte	279.499	44.101	-6.772	316.828
Imposte	-	-	-115.031	-115.031
Utile dell'esercizio				201.797
Attività e passività				
Attività per segmento (Clientela + materiali e immateriali +altre attività)	17.408.098	9.398.777	1.552.609	28.359.484
Partecipazioni in collegate	-	-	91.123	91.123
Attività non allocate	-	-	7.011.311	7.011.311
Totale attività	17.408.098	9.398.777	8.655.043	35.461.918
Passività per segmento	23.114.557	2.230.770	1.197.428	26.542.755
Passività non allocate	-	-	8.919.163	8.919.163
Totale passività	23.114.557	2.230.770	10.116.591	35.461.918

I dati relativi all'operatività ed alla redditività per aree di business sono esposti in conformità all'IFRS 8 *Segmenti operativi* con l'adozione del *management reporting approach*.

Al 30 giugno 2009 i Canali Retail e Private del Gruppo, attestandosi a 650,5 milioni, costituiscono il 79,0% circa dei Proventi operativi totali. I canali Corporate e Imprese, raggiungendo i 135,5 milioni, ne rappresentano circa il 16,5%.

Rispetto al dato del primo semestre 2008, il contributo ai proventi totali di Gruppo dei Canali Retail e Private aumenta dello 0,4% circa.

Significativo è l'incremento dei Canali Corporate e Imprese che vedono crescere la propria incidenza del 5,7%.

Per quanto attiene alla componente costi, al 30 giugno 2009 i Canale Retail e Private raggiungendo i 420,8 milioni costituiscono il 73,2% circa dei costi totali. I Canali Corporate e Imprese, che si attestano a 63,4 milioni, ne rappresentano circa l'11%.

In rapporto al dato del 30 giugno 2008, il contributo dei Canali Retail e Private ai costi totali di Gruppo aumenta dello 0,5% circa, a fronte di un incremento di circa il 2,2% dei Canali Corporate e Imprese.

Le attività per segmento sono costituite dai finanziamenti alla clientela e dalle immobilizzazioni materiali e immateriali direttamente allocabili ai segmenti operativi.

In dettaglio, al 30 giugno 2009, le attività dei Canali Retail e Private, costituiscono circa il 49% delle attività del Gruppo, mentre i Canali Corporate e Imprese ne rappresentano circa il 26%.

Le passività per segmento sono composte dalla raccolta diretta da clientela direttamente allocabile ai segmenti operativi.

In particolare, al 30 giugno 2009, le passività dei Canali Retail e Private, rappresentano circa il 64% delle passività del Gruppo, i Canali Corporate e Imprese si attestano a circa il 7%.

Il presidio dei rischi

Nella presente sezione si vuole fornire un aggiornamento delle informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura rispetto a quanto già indicato nella Parte E del Bilancio al 31 dicembre 2008.

Resoconto Internal Capital Adequacy Assessment Process (ICAAP)

In data 30 aprile 2009, il Gruppo Cariparma FriulAdria ha inoltrato a Banca d'Italia la rendicontazione consolidata relativa alla propria adeguatezza patrimoniale (Resoconto), con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2008.

Nel Resoconto sono esplicitate le linee strategiche e l'orizzonte previsivo considerato dal Piano strategico del Gruppo; la descrizione del governo societario, degli assetti organizzativi e dei sistemi di controllo connessi all'ICAAP; l'esposizione ai rischi, le metodologie di misurazione e di aggregazione degli stessi e le prove di stress; le componenti, la stima e le modalità di allocazione del capitale interno; il raccordo fra capitale interno, requisiti regolamentari e patrimonio di vigilanza e, infine, l'autovalutazione dell'ICAAP, ove sono evidenziate le aree di ulteriore sviluppo del modello metodologico.

Il processo interno di determinazione dell'adeguatezza patrimoniale (ICAAP) rappresenta la prima fase del processo di controllo prudenziale previsto dal Secondo Pilastro del Nuovo Accordo sul Capitale (Basilea II). La seconda fase consiste nel processo di revisione e valutazione prudenziale (*Supervisory Review and Evaluation Process – SREP*) ed è di competenza dell'Autorità di Vigilanza, che riesamina l'ICAAP e formula un giudizio complessivo sul Gruppo.

Sistema dei Controlli Interni

La Direzione Rischi e Controlli Permanenti (DRCP), il Servizio Compliance e la Direzione Audit costituiscono il sistema dei controlli interni e operano in conformità con le direttive della controllante Crédit Agricole S.A.

La DRCP e il Servizio Compliance sono deputate alle attività di controllo permanente, mentre alla Direzione Audit è riservata l'attività dei controlli periodici e di revisione interna.

Periodicamente viene fornita agli organi dirigenziali con responsabilità strategiche un informativa sui singoli rischi nelle riunioni dei Comitati ALM, Rischi di Mercato e Finanziari e di Controllo Interno.

Rischio di credito

Qualità del credito

ANDAMENTO PORTAFOGLIO CREDITI	ESPOSIZIONI LORDE – INCIDENZA SUL TOTALE					
	giugno 2008		dicembre 2008		giugno 2009	
Sofferenze	332.496	1,32%	389.962	1,47%	482.704	1,76%
Incagli	365.404	1,45%	422.413	1,59%	470.079	1,71%
Ristrutturati	12.200	0,05%	8.843	0,03%	5.559	0,02%
Scaduti/sconfinati	63.482	0,25%	80.531	0,30%	89.947	0,33%
Totale deteriorati	773.582	3,07%	901.749	3,40%	1.048.289	3,81%
Bonis	24.409.063	96,93%	25.621.190	96,60%	26.430.168	96,19%
- di cui past due 90-180	149.043	0,59%	126.345	0,48%	133.282	0,49%
Totale esposizioni	25.182.644	100%	26.522.939	100%	27.478.457	100%

ANDAMENTO PORTAFOGLIO CREDITI	ESPOSIZIONI NETTE – TASSO DI COPERTURA					
	giugno 2008		dicembre 2008		giugno 2009	
Sofferenze	110.174	66,86%	137.634	64,71%	177.088	63,31%
Incagli	251.447	31,19%	278.840	33,99%	309.216	34,22%
Ristrutturati	7.668	37,15%	6.799	23,11%	4.795	13,74%
Scaduti/sconfinati	60.663	4,44%	77.076	4,29%	86.259	4,10%
Totale deteriorati	429.951	44,42%	500.349	44,51%	577.358	44,92%
Bonis	24.275.797	0,55%	25.488.185	0,52%	26.295.162	0,51%
- di cui past due 90-180	144.818	2,83%	123.409	2,32%	130.167	2,34%
Totale esposizioni	24.705.748	1,89%	25.988.534	2,01%	26.872.520	2,21%

Nel semestre le esposizioni lorde del Gruppo sono cresciute del 3,48%, attestandosi a 27.478 milioni: l'incremento del comparto *default* è stato pari al 16,25% (1.048 milioni di esposizione), mentre quello del comparto *bonis* pari al 3,16% (26.430 milioni di esposizione).

Rispetto al primo semestre 2008, le esposizioni totali lorde del Gruppo hanno registrato un incremento del 9,12% (*bonis* +8,28%; *default* +35,51%).

Analizzando la contribuzione delle singole Banche del Gruppo al risultato del semestre, la crescita del comparto *in bonis* è da attribuirsi principalmente a Cariparma, dove le esposizioni sono cresciute del 3,76% (+8,94% rispetto a giugno 2008), mentre per FriulAdria la crescita è stata dello 0,73% (+6,24% rispetto a giugno 2008); analizzando il comparto *default*, Cariparma incrementa le esposizioni del 16,88% nel semestre, sostanzialmente sullo stesso livello di FriulAdria, +15,45% (rispetto a giugno 2008, la crescita del comparto nelle due Banche è di circa il 35%).

L'incidenza del *default* sul totale esposizioni lorde si è incrementata nel primo semestre 2009 al 3,81%, confermando il *trend* di crescita rispetto a giugno dell'anno precedente 3,07%, e a fine 2008 3,40%.

Analizzando la composizione del comparto *default*, le esposizioni in sofferenza incidono per l'1,76% sul totale delle esposizioni di Gruppo (in crescita rispetto all'1,47% di dicembre 2008 e all'1,32% di giugno 2008), mentre gli incagli incidono per l'1,71% (1,59% a dicembre 2008 e 1,45% a giugno 2008): il trend storico mostra un incremento dell'indice su entrambe le Banche del Gruppo, attestandosi a fine semestre, per le sofferenze, all'1,61% per Cariparma e al 2,23% per FriulAdria, invece per gli incagli, all'1,34% per Cariparma e al 2,94% per FriulAdria.

La copertura del comparto *default* è al 44,92% a livello di Gruppo (47,92% per Cariparma e 38,95% per FriulAdria), a dicembre 2008 era al 44,51% e a giugno 2008 al 44,42%.

Il costo del rischio di credito del semestre è, a livello di Gruppo, pari a 91,7 milioni (+79% rispetto ai primi sei mesi del 2008).

Analizzando la contribuzione delle singole Banche al costo del rischio di Gruppo, l'incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è intorno all'80% sia su Cariparma che su FriulAdria, presentando la prima un costo pari a 69,7 milioni (38 milioni a giugno 2008) e la seconda di 22 milioni (13,2 milioni a giugno 2008).

Rischi di mercato

Portafoglio di negoziazione

Il Gruppo non è caratterizzato da una significativa attività di *trading* proprietario sui mercati finanziari e dei capitali. Tuttavia, si registrano posizioni derivanti dalle attività di collocamento e negoziazione svolte per il soddisfacimento delle esigenze della clientela e posizioni in fondi e *hedge funds*.

Informativa circa l'operatività in derivati di negoziazione stipulati con la clientela

Il Gruppo è attivo nella vendita di prodotti derivati *over the counter* (OTC) ai diversi segmenti di clientela, attraverso un *team* di specialisti a supporto dell'attività di intermediazione. I derivati intermediati sono coperti in modalità *back to back* al fine dell'immunizzazione del rischio di mercato, mentre resta non trasferito il rischio di controparte.

Il Gruppo mira a soddisfare le esigenze finanziarie della clientela che ricorre all'utilizzo di strumenti derivati in relazione alle proprie finalità, che riguardano per lo più coperture dal rischio di tasso (mutui *retail* e imprese) e dal rischio di cambio (imprese).

I rapporti con clientela alla data del 30 giugno 2009 presentavano, in relazione all'operatività di intermediazione in derivati, un *fair value* positivo pari a 22 milioni (21 milioni al 31 dicembre 2008). Il valore nozionale di tali derivati era pari a 1.425 milioni (1.788 milioni al 31 dicembre 2008). In questo ambito il *fair value* positivo dei contratti *plain vanilla* risultava pari a 21,5 milioni (20 milioni al 31 dicembre 2008), quello relativo a prodotti strutturati era pari a 0,5 milioni (1 milione al 31 dicembre 2008).

Per contro, il *fair value* negativo risultava pari a 236 milioni (211 milioni al 31 dicembre 2008). Il valore nozionale di tali derivati era pari a 4.123 milioni (4.100 milioni al 31 dicembre 2008). In questo ambito il *fair value* negativo dei contratti *plain vanilla* risultava pari a 114 milioni (76 milioni al 31 dicembre 2008), quello dei prodotti strutturati era pari a 122 milioni (135 milioni al 31 dicembre 2008).

Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati stipulati con la clientela esposto è stato determinato non tenendo conto della qualità creditizia delle singole controparti (cosiddetto *Credit Risk Adjustment*).

Portafoglio bancario

L'attività di gestione e controllo dell'ALM (*Asset Liability Management*) riguarda le posizioni del *banking book*, con particolare attenzione alle posizioni a tasso fisso. In particolare si considerano gli effetti che le oscillazioni dei tassi di interesse possono avere sugli utili della Banca e sul suo valore economico.

Il Gruppo Cariparma FriulAdria gestisce, controlla e monitora il rischio di tasso di interesse su tutte le poste attive e passive di Bilancio, definendo in seguito all'adozione di un modello interno, un *gap* cumulato generato per ogni data stabilita, dalla differenza tra l'ammontare delle posizioni attive e passive a tasso fisso in essere.

Inoltre, in linea con le indicazioni dettate da Crédit Agricole S.A., è stato definito un set di limiti (in valore assoluto) sul *gap* che rappresenta il massimo livello accettabile di rischio per il Gruppo. I limiti vengono proposti dal Comitato ALM al Comitato Rischi di Gruppo della controllante Crédit Agricole e successivamente recepiti dai Consigli di Amministrazione delle Banche.

Gli impatti sono misurati con tre diversi indicatori: la variazione relativa dei Fondi Propri (FP ratio), la variazione relativa sul Margine di Intermediazione (PNB ratio), la variazione relativa sul Margine Operativo lordo (RBE ratio). Il primo indicatore misura la capacità patrimoniale di sostenere lo shock nel lungo periodo, mentre il secondo e il terzo misurano lo shock in termini economici.

In base alle rilevazioni effettuate la gestione ALM posta in essere nel primo semestre 2009 ha protetto efficientemente il margine di interesse.

Attività di copertura del *fair value*

L'attività di copertura dei rischi di tasso di interesse ha l'obiettivo di immunizzare il portafoglio bancario dalle variazioni dei movimenti della curva dei tassi di interesse ovvero di ridurre la variabilità dei flussi di cassa legati ad una particolare attività/passività.

Costituiscono oggetto di copertura:

- il *gap* a tasso fisso evidenziato dal modello interno coperto attraverso operazioni di *Interest Rate Swap* per *macro hedging* (copertura generica) e Titoli di Stato (BTP) a tasso fisso (*natural hedging*);
- i prestiti obbligazionari emessi a tasso fisso coperti attraverso derivati del tipo *Interest Rate Swap* (copertura specifica) e Titoli di Stato (BTP) a tasso fisso (*natural hedging*).

Nel primo semestre del 2009 sono state privilegiate come operazioni di copertura dei prestiti obbligazionari emessi, le strategie di *natural hedging* e di coperture specifiche.

Inoltre, al fine di stabilizzare l'impatto sul margine di interesse sono state effettuate operazioni di *swap* sui Titoli di Stato a scadenze più protratte.

Nella tabella di seguito vengono riportati il numero, i totali dei valori nozionali e del *fair value* degli *Interest Rate Swap* in essere alla data del 30.06.2009:

IRS di copertura al 30.06.2009			
	Numero Operazioni	Nozionale	Fair Value
Copertura generica	11	1.670.000	102.323
Copertura specifica	196	3.645.046	179.067
Asset swap	6	1.143.000	3.855
Totale	213	6.458.046	285.245

Rischi di liquidità

Liquidità Operativa

Al fine del monitoraggio dei rischi di liquidità sono stati predisposti indicatori di *early warning*, così come previsto dal *Contingency Funding Plan*, con lo scopo di sorvegliare e cercare di prevenire eventuali tensioni sul mercato della liquidità o la presenza di situazioni anomale.

Gli indicatori monitorati con periodicità giornaliera, settimanale e mensili sono :

- differenziale tra il tasso di mercato a breve Euribor 3 mesi e il tasso di riferimento BCE;
- livello di rifinanziamento presso la BCE da parte del sistema bancario;
- differenziale tra il tasso *EONIA* e il tasso medio dei depositi *overnight* sul mercato interbancario;
- riduzione livelli di raccolta a vista clientela;
- variazione negativa dell'*outlook*.

Liquidità Strutturale

Ai fini del monitoraggio e del controllo della liquidità strutturale, così come previsto nella *Liquidity Risk Policy*, è stato definito un indicatore di equilibrio composto da un *Ratio Actual* (RA), dato dal rapporto tra la raccolta M/L termine e gli impieghi a M/L termine, e da un *Ratio Budget* (RB) dato dalle corrispondenti masse mensili di raccolta ed impiego definiti nel piano di *budget*.

L'indicatore così costruito, è confrontato mensilmente con degli *alert warning* che danno evidenza mensile agli Organi Direttivi di riferimento degli equilibri strutturali di liquidità.

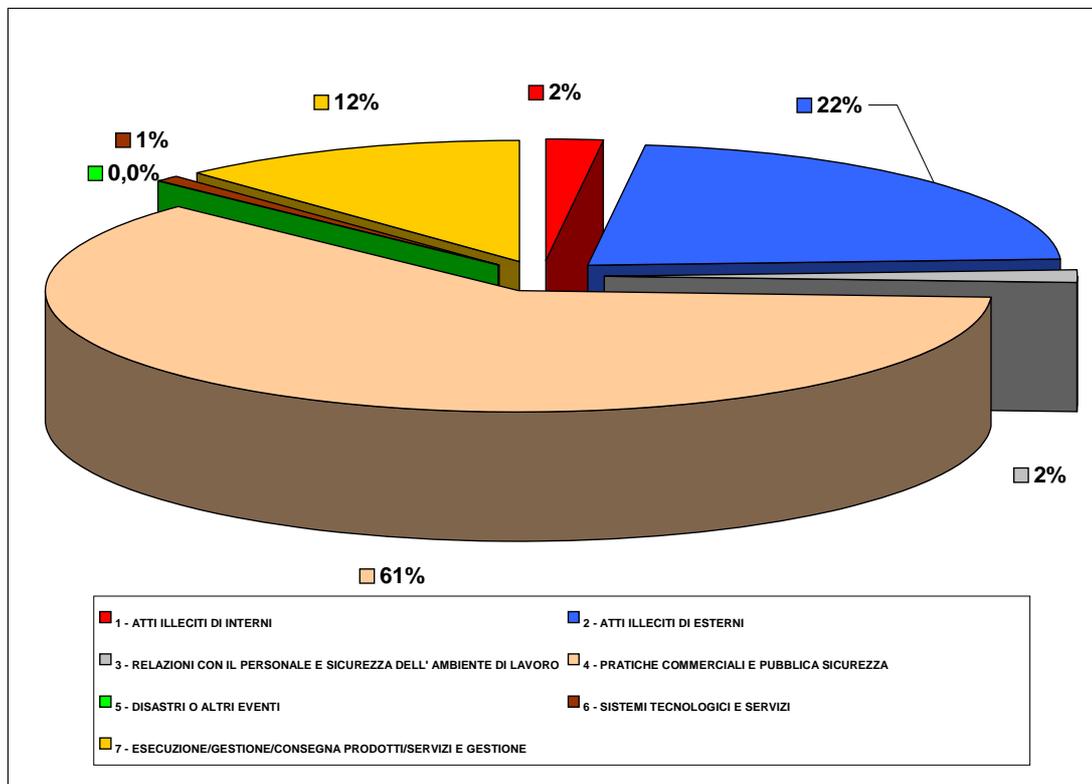
Rischi operativi

Le perdite annesse a rischi operativi hanno confermato nel primo semestre 2009 un andamento in contrazione rispetto ai precedenti esercizi. La distribuzione per Canale commerciale ha riguardato per circa il 55% il Canale Retail e per il 45% i restanti Canali.

Questa contrazione delle perdite è da ascrivere sia all'istituzione dei Controlli Permanenti che all'adozione di uno specifico "Piano di Azione" per mitigare i rischi operativi che ha riguardato principalmente le iniziative volte a mitigare le frodi esterne, comprese quelle telematiche.

Ripartizione delle perdite di Gruppo

Relativamente alle fonti di manifestazione del rischio operativo, si riporta di seguito la distribuzione delle perdite per tipologie di evento rilevate nel corso del primo semestre del 2009 (nel perimetro di analisi sono state considerate solo le perdite di importo unitario superiore a 500 euro).



Operazioni con parti correlate

Tutte le operazioni svolte con le parti correlate sono state effettuate nel rispetto di criteri di correttezza sostanziale e procedurale, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni con soggetti terzi indipendenti.

Il perimetro delle persone fisiche e giuridiche aventi caratteristiche per rientrare nella nozione di parte correlata è stato definito sulla base delle indicazioni fornite dallo IAS 24, opportunamente applicate alla specifica struttura organizzativa e di *governance* del Gruppo.

I rapporti tra il Gruppo e gli esponenti aziendali sono riconducibili alla normale operatività e sono posti in essere applicando, ove ne ricorrano i presupposti, le convenzioni riservate a tutto il personale dipendente, con pieno rispetto e trasparenza delle condizioni praticate, oppure in relazione agli esponenti indipendenti applicando le condizioni riservate ai professionisti di analogo *standing*, nel pieno rispetto della normativa in materia.

Per quanto riguarda le operazioni infragrupo effettuate nel 2009, si precisa che le stesse sono riconducibili alla ordinaria operatività.

Nel corso del semestre non sono state effettuate operazioni di natura atipica o inusuale che, per significatività o rilevanza, possano aver dato luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio di Gruppo e alla tutela degli azionisti, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Tipologia parti correlate	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Crediti clientela	Crediti banche	Debiti clientela	Debiti banche	Garanzie rilasciate
Entità esercitanti influenza notevole sulla Società	-	-	-	2.888.205	286.174	1.040.879	-
Collegate	-	-	403	-	242.254	-	-
Altre parti correlate	12.158	7.179	247.883	6.649	99.048	796.686	484
Totale	12.158	7.179	248.286	2.894.854	627.476	1.837.565	484

Attestazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. n. 58/1998

1. I sottoscritti Guido Corradi, Amministratore Delegato, e Pierre Debourdeaux, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Cariparma S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato nel corso del periodo 1 gennaio - 30 giugno 2009.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 Il bilancio semestrale consolidato abbreviato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Parma, 30 luglio 2009

Guido Corradi
Amministratore Delegato



Pierre Debourdeaux
Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari



Relazione della Società di Revisione

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. e controllate (Gruppo Cariparma FriulAdria) al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, presentato ai fini comparativi, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 6 aprile 2009.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Cariparma FriulAdria al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 26 agosto 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Massimiliano Bonfiglio
(Socio)

Allegati

Prospetti contabili della Capogruppo

Raccordi tra schemi di bilancio
riclassificati consolidati
e prospetti contabili consolidati ufficiali

Prospetti contabili della Capogruppo

Stato patrimoniale

Voci dell'attivo	30.06.2009	31.12.2008
10. Cassa e disponibilità liquide	527.988.178	166.013.274
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	302.413.122	485.728.181
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.886.488.692	1.024.307.216
60. Crediti verso banche	4.333.998.010	4.478.768.688
70. Crediti verso clientela	20.712.109.705	19.922.143.851
80. Derivati di copertura	289.790.392	182.756.686
100. Partecipazioni	1.061.061.936	1.057.544.928
110. Attività materiali	246.372.039	254.405.472
120. Attività immateriali	853.824.506	849.922.438
<i>di cui: avviamento</i>	662.981.720	662.981.720
130. Attività fiscali	400.555.675	477.174.921
<i>(a) correnti</i>	99.263.969	220.833.592
<i>(b) anticipate</i>	301.291.706	256.341.329
150. Altre attività	543.505.379	464.465.186
Totale dell'attivo	31.158.107.634	29.363.230.841



Voci del passivo e del patrimonio netto	30.06.2009	31.12.2008
10. Debiti verso banche	2.913.292.856	1.522.714.542
20. Debiti verso clientela	12.865.140.321	12.388.227.783
30. Titoli in circolazione	10.069.380.297	9.703.258.967
40. Passività finanziarie di negoziazione	250.690.128	239.659.759
60. Derivati di copertura	346.080	1.119.458
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	70.323.756	45.884.232
80. Passività fiscali	181.802.193	365.791.794
(a) correnti	144.289.193	320.832.733
(b) differite	37.513.000	44.959.061
100. Altre passività	957.967.291	1.141.888.407
110. Trattamento di fine rapporto del personale	107.229.558	116.997.293
120. Fondi per rischi ed oneri	193.533.456	212.174.640
(a) quiescenza ed obblighi simili	23.710.446	25.457.719
(b) altri fondi	169.823.010	186.716.921
130. Riserve da valutazione	29.686.700	6.720.034
160. Riserve	458.870.683	404.214.869
170. Sovrapprezzi di emissione	2.094.769.655	2.094.769.655
180. Capitale	785.065.789	785.065.789
200. Utile (Perdita) d'esercizio	180.008.871	334.743.619
Totale del passivo e del patrimonio netto	31.158.107.634	29.363.230.841

Conto economico

Voci	30.06.2009	30.06.2008 ⁽¹⁾
10. Interessi attivi e proventi assimilati	597.313.708	686.798.103
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-189.446.074	-264.193.837
30. Margine di interesse	407.867.634	422.604.266
40. Commissioni attive	184.066.313	214.245.598
50. Commissioni passive	-12.474.987	-8.678.410
60. Commissioni nette	171.591.326	205.567.188
70. Dividendi e proventi simili	41.189.179	45.698.954
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	9.591.223	-2.400.469
90. Risultato netto dell'attività di copertura	9.351.897	2.209.605
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	2.428.778	466.764
a) crediti	-2.607.367	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	4.080.251	-
d) passività finanziarie	955.894	466.764
120. Margine di intermediazione	642.020.037	674.146.308
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-63.419.095	-33.914.440
a) crediti	-63.280.925	-33.807.950
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-510.231	-
d) altre operazioni finanziarie	372.061	-106.490
140. Risultato netto della gestione finanziaria	578.600.942	640.231.868
150. Spese amministrative:	-369.351.319	-342.313.019
a) spese per il personale	-207.519.767	-204.624.072
b) altre spese amministrative	-161.831.552	-137.688.947
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-6.305.176	-6.074.506
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-9.422.323	-8.160.847
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-13.343.889	-10.824.960
190. Altri oneri/proventi di gestione	68.848.793	38.305.425
200. Costi operativi	-329.573.914	-329.067.907
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	7.217
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	273	833
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	249.027.301	311.172.011
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-69.018.430	-99.600.000
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	180.008.871	211.572.011
290. Utile (Perdita) d'esercizio	180.008.871	211.572.011

⁽¹⁾ Riesposto in seguito allo spostamento dei compensi al Collegio Sindacale da voce 150b) a voce 150a).



Prospetto della redditività complessiva

Voci	30.06.2009	30.06.2008
Utile perdita esercizio	180.008.871	211.572.011
Altre componenti reddituali al lordo delle imposte		
Attività finanziarie disponibili per la vendita:	34.507.255	434.665
a) variazioni di fair value	36.207.329	435.212
b) rigiro a conto economico	-1.700.074	-547
- rettifiche da deterioramento	510.231	-
- utili/perdite da realizzo	-2.210.305	-547
Imposte sulle altre componenti reddituali	-11.540.589	-239.777
Altre componenti reddituali al netto delle imposte	22.966.666	194.888
Redditività complessiva	202.975.537	211.766.899



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 30 giugno 2009

	Capitale: azioni ordinarie	Sovraprezzi di emissione	Riserve: di utili	Riserve: altre	Riserve da valutazione: disponibili per la vendita	Utile (Perdita) di esercizio	Patrimonio netto
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2008	785.065.789	2.094.769.655	-403.294.092	920.777	6.720.034	334.743.619	3.625.513.966
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE							
Riserve			54.615.395			-54.615.395	-
Dividendi e altre destinazioni						-280.128.224	-280.128.224
VARIAZIONI DEL PERIODO							
Variazioni di riserve							
Azioni e diritti su azioni della Capogruppo assegnate a dipendenti e amministratori				40.419			40.419
Redditività complessiva					22.966.666	180.008.871	202.975.537
PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2009	785.065.789	2.094.769.655	457.909.487	961.196	29.686.700	180.008.871	3.548.401.698

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 30 giugno 2008

	Capitale: azioni ordinarie	Sovraprezzi di emissione	Riserve: di utili	Riserve: altre	Riserve da valutazione: disponibili per la vendita	Utile (Perdita) di esercizio	Patrimonio netto
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2007	785.065.789	2.094.769.655	347.598.735	839.326	2.810.862	243.977.013	3.475.061.380
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE							
Riserve			55.701.487			-55.701.487	-
Dividendi e altre destinazioni						-188.275.526	-188.275.526
VARIAZIONI DEL PERIODO							
Variazioni di riserve							
Azioni e diritti su azioni della Capogruppo assegnate a dipendenti e amministratori				40.500			40.500
Redditività complessiva					194.888	211.572.011	211.766.899
PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2008	785.065.789	2.094.769.655	403.300.222	879.826	3.005.750	211.572.011	3.498.593.253



Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

	30.06.2009	30.06.2008
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	300.935.075	349.563.163
- risultato d'esercizio (+/-)	180.008.871	211.572.011
- plus/minus su attività finanz. detenute per la negoziazione e su attività/passività finanz. valutate al fair value (-/+)	6.997.783	16.679.081
- plus/minussvalenze su attività di copertura (-/+)	-5.728.885	-3.461.058
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	62.836.021	33.339.089
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	22.766.212	18.985.807
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	6.305.176	6.074.506
- imposte e tasse non liquidate (+)	69.018.430	99.600.000
- altri aggiustamenti (+/-)	-41.268.533	-33.226.273
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-1.504.288.332	-2.084.507.474
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	176.317.276	-215.085.268
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-839.725.041	30.595
- crediti verso banche: a vista	257.043.576	698.570.386
- crediti verso banche: altri crediti	-112.272.898	-2.190.561.201
- crediti verso clientela	-852.663.705	-589.418.613
- altre attività	-132.987.540	211.956.627
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	1.826.418.788	1.842.043.393
- debiti verso banche: a vista	2.923.588	30.506.157
- debiti verso banche: altri debiti	1.387.654.726	-47.393.050
- debiti verso clientela	476.912.538	-12.203.610
- titoli in circolazione	339.951.896	1.765.293.024
- passività finanziarie di negoziazione	11.030.369	219.317.841
- altre passività	-392.054.329	-113.476.969
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	623.065.531	107.099.082
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	41.191.445	45.720.787
- vendite di partecipazioni	-	21.000
- dividendi incassati su partecipazioni	41.189.179	45.698.954
- vendite di attività materiali	2.266	833
2. Liquidità assorbita da	-22.153.848	-28.506.502
- acquisti di partecipazioni	-3.517.008	-9.998.999
- acquisti di attività materiali	-1.390.883	-8.050.532
- acquisti di attività immateriali	-17.245.957	-10.456.971
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	19.037.597	17.214.285
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
- distribuzione dividendi e altre finalità	-280.128.224	-188.275.526
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-280.128.224	-188.275.526
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	361.974.904	-63.962.159
RICONCILIAZIONE		
Voci di bilancio	30.06.2009	30.06.2008
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	166.013.274	186.308.493
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	361.974.904	-63.962.159
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	527.988.178	122.346.334

LEGENDA: (+) generata (-) assorbita



Raccordi tra schemi di bilancio
riclassificati consolidati
e prospetti contabili consolidati ufficiali

Raccordo tra stato patrimoniale ufficiale e stato patrimoniale riclassificato

Attività	30.06.2009	31.12.2008
Attività/Passività finanziarie di negoziazione nette	98.067	307.039
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	418.840	620.236
40. Passività finanziarie di negoziazione	-320.773	-313.197
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.595.828	1.592.327
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.591.973	1.592.327
80. Derivati di copertura (Attivo): di cui copertura titoli AFS	3.855	-
Crediti verso banche netti	-	1.393.615
60. Crediti verso banche	-	3.825.661
10. Debiti verso banche	-	-2.432.046
Finanziamenti a clientela	26.872.520	25.988.534
70. Crediti verso la clientela	26.881.261	25.994.936
60. Derivati di copertura (Passivo): di cui copertura mutui	-8.741	-6.402
Partecipazioni	119.093	91.123
100. Partecipazioni	119.093	91.123
Attività materiali e immateriali	1.755.073	1.764.786
120. Attività materiali	344.463	354.465
130. Attività immateriali	1.410.610	1.410.321
Attività fiscali	458.748	565.410
140. Attività fiscali	458.748	565.410
Altre voci dell'attivo	1.255.785	823.232
10. Cassa e disponibilità liquide	578.111	223.470
160. Altre attività	677.674	599.762
Totale attività	33.155.114	32.526.066

Passività	30.06.2009	31.12.2008
Raccolta interbancaria netta	226.689	-
60. Crediti verso banche	-3.450.215	-
10. Debiti verso banche	3.676.904	-
Raccolta da clientela	27.357.115	26.410.517
20. Debiti verso clientela	16.305.053	15.733.739
30. Titoli in circolazione	11.271.869	10.809.016
60. Derivati di copertura (Passivo)	11.452	12.398
60. Derivati di copertura (Passivo): di cui copertura mutui	-8.741	-6.402
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	70.324	45.973
80. Derivati di copertura (Attivo)	-296.697	-184.207
80. Derivati di copertura (Attivo): copertura titoli AFS	3.855	-
Passività fiscali	252.094	456.739
80. Passività fiscali	252.094	456.739
Altre voci del passivo	1.241.047	1.477.091
100. Altre passività	1.241.047	1.477.091
Fondi a destinazione specifica	345.465	380.180
110. Trattamento di fine rapporto del personale	129.193	141.146
120. Fondi per rischi ed oneri	216.272	239.034
Capitale	785.066	785.066
190. Capitale	785.066	785.066
Riserve (al netto delle azioni proprie)	2.579.562	2.547.877
170. Riserve	485.088	453.403
180. Sovrapprezzi di emissione	2.094.474	2.094.474
Riserve da valutazione	43.979	14.270
140. Riserve da valutazione	43.979	14.270
Patrimonio di pertinenza dei terzi	151.287	157.061
210. Patrimonio di pertinenza dei terzi	151.287	157.061
Utile (Perdita) d'esercizio	172.810	297.265
220. Utile (perdita) d'esercizio	172.810	297.265
Totale passività e patrimonio	33.155.114	32.526.066

Raccordo tra conto economico ufficiale e conto economico riclassificato

	30.06.2009	30.06.2008
Interessi netti	519.092	528.466
30. Margine interesse	513.060	523.202
130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:		
a) crediti di cui time value su crediti deteriorati	6.032	5.264
Commissioni nette = voce 60	211.099	255.968
Dividendi = voce 70	2.049	2.082
Risultato dell'attività finanziaria	28.498	7.841
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	12.921	707
90. Risultato netto dell'attività di copertura	10.287	3.028
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:		
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	4.080	3.118
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:		
d) passività finanziarie	1.210	988
Altri proventi (oneri) di gestione	-6.347	-4.053
220. Altri oneri/proventi di gestione	71.316	45.293
a dedurre: recuperi di spesa	-77.153	-49.346
130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:		
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-510	-
Proventi operativi netti	754.391	790.304
Spese del personale = 180 a)	-257.401	-256.182
Spese amministrative	-122.913	-135.271
180. Spese amministrative:		
b) altre spese amministrative	-200.066	-184.617
220. Altri oneri/proventi di gestione: di cui recuperi di spesa	77.153	49.346
Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	-29.239	-25.192
200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-12.274	-10.725
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-16.965	-14.467
Oneri operativi	-409.553	-416.645
Risultato della gestione operativa	344.838	373.659
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri = voce 190	-4.655	-6.553
Rettifiche di valore nette su crediti	-91.725	-51.218
100. Utile/perdita da cessione di:		
a) crediti	-2.607	-
130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:		
a) crediti	-83.124	-45.331
130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:		
a) crediti di cui time value su crediti deteriorati	-6.032	-5.264
130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:		
d) altre operazioni finanziarie	38	-623
Utili (perdite) su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti	12.072	940
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	12.072	940
Risultato corrente al lordo delle imposte	260.530	316.828
Imposte sul reddito dell'operatività corrente = voce 290	-82.598	-115.031
Utile di periodo	177.932	201.797
Utile di periodo di pertinenza di terzi = voce 330	-5.122	-7.111
Utile netto di periodo del Gruppo	172.810	194.686